



ATTO DD 247/A2006D/2025

DEL 21/07/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO

A2006D - Museo regionale di scienze naturali

OGGETTO: Museo Regionale di Scienze Naturali. Intervento di "Rifunzionalizzazione aree accoglienza e didattiche" ricompreso nella riprogrammazione della Sezione Speciale 2 del PSC Piemonte 2000-2020 (CUP J12F25000040001). Affidamento diretto dei "Servizi inerenti la progettazione esecutiva e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP) delle aree di accoglienza, dei servizi accessori e della riqualificazione dei cortili del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino volta all'aggiornamento degli elaborati del progetto esecutivo "ZENO" in funzione delle nuove esigenze della Stazione Appaltante". CIG: B7848BEB2B. Impegno di spesa di € 177.325,08 (o.p.f.c.) all'arch. Giovanni Durbiano, sul Capitolo U200640/2025 vincolato al capitolo E23867/2025. Impegno di spesa di € 35,00 sul Cap. 111158/2025 in favore di ANAC.

Premesso che con D.G.R. n. 38-4355 del 16 dicembre 2021 la Giunta regionale ha deliberato gli "Indirizzi per la realizzazione degli interventi di completamento, mirati alla riapertura al pubblico del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino", demandando alle competenti Direzioni regionali Risorse Finanziarie e Patrimonio e Cultura e Commercio di attivarsi, ciascuna secondo le proprie materie di competenza e in coerenza con le finalità di questa Amministrazione regionale, per la realizzazione degli interventi necessari per attuare il recupero e perseguire l'obiettivo di restituire funzionalità complessiva all'edificio che ospita il Museo Regionale di Scienze Naturali, anche in ragione dell'acquisizione in corso della proprietà dell'immobile sede dello stesso e della chiesa e relativa sacrestia facenti parte del complesso storico dell'antico Ospedale di San Giovanni Battista e della Città di Torino.

Preso atto che con determinazioni della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio - Settore Tecnico e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro - n. 32 del 1° febbraio 2022 e della Direzione Cultura e Commercio - Settore Museo Regionale di Scienze Naturali - n. 4 del 1° febbraio 2022, in conformità agli indirizzi della D.G.R. n. 38 - 4355 del 16 dicembre 2021, si è disposto di procedere all'approvazione della Convenzione da stipularsi tra SCR Piemonte S.p.A., la Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio e la Direzione Cultura e Commercio avente ad oggetto "Convenzione per le attività di Stazione Unica Appaltante e Centrale di Committenza per la realizzazione degli interventi di completamento mirati alla riapertura al pubblico del Museo Regionale di Scienze Naturali".

Vista la Convenzione rep. n. 144/2022 del 28 febbraio 2022, che disciplina i rapporti tecnici, amministrativi ed economici tra le parti per lo svolgimento delle attività di Centrale di Committenza e Stazione Unica Appaltante da parte di SCR Piemonte S.p.A., nel rispetto delle competenze proprie di ciascuna delle direzioni regionali coinvolte, volte alla realizzazione degli interventi edili e impiantistici, nonché all'esecuzione dei servizi e delle forniture, necessari alla riapertura al pubblico

del Museo Regionale di Scienze Naturali, e definisce le condizioni generali dei successivi affidamenti a SCR Piemonte S.p.A. da parte delle Direzioni coinvolte, tramite appositi atti di incarico.

Dato atto che con Determinazione Dirigenziale n. 121 del 14/03/2022 del Dirigente del Settore Tecnico e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro, ing. Sandra Beltramo, è stata affidata a SCR Piemonte S.p.A. la redazione di uno studio di fattibilità, correlato ad un cronoprogramma tecnico-finanziario, finalizzato all'apertura delle aree destinate all'accesso del pubblico nonché alla messa in sicurezza dell'edificio, articolato in diverse fasi attuative, indicativamente elencate:

- FASE 1: apertura al pubblico delle aree al piano terreno oltre ai piani uffici e biblioteca già aperti al solo personale del Museo;
- FASE 2: apertura dei locali "depositi" che attualmente necessitano di interventi per la messa in sicurezza, allestimento cortili, nuovi allestimenti aree di accoglienza, servizi accessori e immagine coordinata al Piano Terreno;
- FASE 3: apertura al pubblico delle aree al piano interrato;
- FASE 4: apertura al pubblico del secondo piano;
- FASE 5: lavori ed allestimento della Chiesa e della Sacrestia dell'antico Ospedale di San Giovanni Battista e della Città di Torino.

Tenuto conto che con la D.G.R. n. 58-6404 del 28/12/2022 "Indirizzi per l'apertura di una prima area di visita e per la successiva, progressiva riapertura al pubblico del Museo Regionale di Scienze Naturali" si è preso atto che:

- il progetto di fattibilità tecnico economica, affidato a S.C.R. Piemonte S.p.A. in conformità con quanto stabilito con la D.G.R. 38 - 4355 del 16 dicembre 2021 e ai sensi del mandato conferitogli con determinazione dirigenziale n. 121/A1112C del 14.03.2022 del Settore Tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro, ha evidenziato per quanto concerne la Fase 1 (apertura integrale del piano terreno) - l'esigenza di interventi più complessi di quanto inizialmente previsto dalla sopra citata determinazione, a causa dell'emergere delle interrelazioni tra le varie componenti del fabbricato nella sua complessità e in ragione della necessità sia di coordinamento e armonizzazione con la "progettazione allestimenti aree di accoglienza, servizi accessori, immagine coordinata del museo regionale di scienze naturali" (in capo a questa Amministrazione), sia di completamento degli interventi, in particolare del c.d. Lotto XIV, con conseguente rimodulazione e differimento dei tempi di apertura dell'intero piano terreno;
- lo stesso progetto di fattibilità tecnico economica, nell'ottica di definire un percorso per la progressiva riapertura al pubblico del Museo, ha pertanto individuato quale prima fase esecutiva attuabile in merito alla fase 1, rispondente al quadro progettuale delineato e compatibile con lo stato generale del fabbricato, quella di rendere visitabili e fruibili in tempi rapidi le aree museali conosciute come "Arca", "Museo Storico di Zoologia" ed "Esposizione Temporanea", attraverso la rifunzionalizzazione dell'accesso presente su Via Accademia Albertina;
- con determinazione dirigenziale n. 739/A1112C del 08.08.2023 il Settore Tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro della Direzione regionale Risorse Finanziarie e Patrimonio ha affidato a SCR Piemonte S.p.A. (con mandato senza rappresentanza come previsto dalla citata convenzione) i ruoli di Centrale di Committenza, Stazione Appaltante e RUP per gli interventi di cui alle aree museali conosciute come "Arca", "Museo Storico di Zoologia" ed "Esposizione Temporanea", attraverso la rifunzionalizzazione dell'accesso presente su Via Accademia Albertina, consentendo una prima parziale apertura del Museo Regionale di Scienze Naturali, la cui inaugurazione ha avuto luogo il 13 gennaio 2024;

- con successiva determinazione dirigenziale n. 184/A2006C del 20.06.2024 il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali della Direzione regionale Cultura e Commercio ha affidato a SCR Piemonte S.p.A. (con mandato senza rappresentanza come previsto dalla citata convenzione) i ruoli di Centrale di Committenza, Stazione Appaltante e RUP per gli interventi di completamento della FASE I finalizzata alla riapertura dell'intero piano terra del MRSN, con la sola esclusione della manica di via Giolitti. Si tratta degli spazi della crociera denominati "XIV Lotto" che ricomprendono il nastro rosso, lo spazio soppalcato centrale di fronte all'Arca e lo spazio soppalcato dedicato al Madagascar.

Rilevato che:

- occorre procedere all'integrale completamento della FASE I finalizzata alla riapertura dell'intero piano terreno del MRSN, così come previsto nello studio di fattibilità approvato dal Settore Tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro con la determinazione dirigenziale n. 121/A1112C del 14/03/2022 sopra richiamata, attraverso la rifunzionalizzazione dell'accesso su Via Giolitti e l'aggiornamento degli elaborati del progetto esecutivo "ZENO" riguardante gli allestimenti delle aree di accoglienza, i servizi accessori e l'immagine coordinata del Museo Regionale di Scienze Naturali in funzione delle nuove esigenze della Stazione Appaltante di integrazione impiantistica del progetto citato e del sopralluogo della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino che ha reso possibile "modificare i canali di luce verso gli ambienti ipogei", consentendo un utilizzo ottimale dei cortili denominati "della farmacia" e "della accettazione";
- con nota del 15 luglio 2025 prot. 8109/A2006D, agli atti del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, SCR Piemonte S.P.A., Società di Committenza della Regione Piemonte, ha stimato un costo complessivo necessario per realizzare gli interventi presso le aree sopra descritte pari a Euro 4.000.000,00;
- tali costi trovano copertura tramite le risorse previste dalla Deliberazione della Giunta Regionale del 23 GIUGNO 2025 n. 17-1274/2025/XII "Deliberazione CIPESS n. 10/2024. DGR n. 2-8792 del 18 giugno 2024. Disposizioni a seguito della presa d'atto dell'approvazione, da parte della Cabina di Regia FSC, della proposta di rimodulazione della Sezione Speciale 2 del PSC PIEMONTE 2000-2020. Dotazione finanziaria di euro 241.983.263,23" la cui Tabella allegata (Allegato 1) prevede uno stanziamento di Euro 4.000.000,00 per "Museo Regionale delle Scienze Naturali - Rifunzionalizzazione aree accoglienza e didattiche".

Preso atto che:

- a. è necessario procedere celermente con l'avvio del procedimento, nel rispetto del vincolo di adozione di Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti (OGV), imposto al 31 dicembre 2025 dalla deliberazione CIPESS n. 2/2021;
- b. occorre dunque affidare il servizio di ingegneria relativo alla Progettazione Esecutiva e Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per la realizzazione degli interventi di completamento integrale del piano terra - Completamento complessivo Fase 1, ai sensi dell'art. 41, comma 5, del D.Lgs. 36/2023, il cui importo lavori di massima è stato valutato nella nota sopra richiamata di SCR Piemonte S.P.A. in € 2.884.000,00 oltre IVA;
- c. che il progetto esecutivo sarà finalizzato alla successiva indizione di gara per lavori mediante procedura negoziata, posto il presunto importo lavori pari a € 2.884.000,00 oltre IVA.

Rilevato che:

- è stata redatta la lettera invito e condizioni particolari per l'affidamento dei "servizi inerenti la progettazione esecutiva e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP) delle aree di accoglienza, dei servizi accessori e della riqualificazione dei cortili del Museo Regionale

di Scienze Naturali di Torino volta all'aggiornamento degli elaborati del progetto esecutivo "ZENO" in funzione delle nuove esigenze della Stazione Appaltante", allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, (ALLEGATO 1);

- è stato allegato alla lettera invito sopra citata, ai sensi dell'art. 41, comma 12 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., il progetto per l'affidamento dei servizi sopra citati (ALLEGATO A) e il capitolato speciale d'appalto (CSA - ALLEGATO B);
- il progetto stesso quantifica il servizio e determina il costo massimo dell'affidamento in un importo di € 139.898,00 (o.p.f.e.).

Dato atto che:

- sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'affidamento in oggetto e, in conformità a quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., non sussistono rischi da interferenza trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale;
- non sono attive convenzioni Consip s.p.a. di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto prodotti comparabili con quelli relativi alla presente procedura di acquisizione del servizio;
- l'importo di € 139.898,00 (o.p.f.e.) sopra indicato per il servizio è compreso entro le soglie di cui all'art 50, comma 1, lettera b) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e cioè servizi e forniture inferiori a euro 140.000,00 per le quali è previsto l'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti a elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- è quindi stata avviata la procedura di acquisizione della prestazione in oggetto, tramite richiesta d'offerta, RDO n. 5475622, presentata sul portale Mepa in data 30.06.2025;
- l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, prevede che, nel caso di affidamento diretto, l'adozione della decisione di contrarre e dell'atto di affidamento avvenga con un unico atto.

Considerato che:

- l'operatore economico - Giovanni DURBIANO - Strada dei Calleri n. 47 int. 26 - 10132 Torino, P. IVA 07421410015 codice fiscale (omissis), provvisto delle caratteristiche adatte a eseguire i servizi in questione in quanto iscritto nel bando MePa SERVIZI - Servizi professionali architettonici e affini, con particolari capacità ed esperienza nei settori indicati, ha presentato un'offerta per l'affidamento dei "servizi inerenti la progettazione esecutiva e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP) delle aree di accoglienza, dei servizi accessori e della riqualificazione dei cortili del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino volta all'aggiornamento degli elaborati del progetto esecutivo "ZENO" in funzione delle nuove esigenze della Stazione Appaltante", nell'ambito della procedura MePA, RDO n. 5475622, per un importo complessivo di euro 177.325,08 (o.p.f.c.) di cui € 139.758,10 per la prestazione, € 5.590,33 per oneri previdenziali e assistenziali ed € 31.976,65 per IVA;

- il RUP ha ritenuto il prezzo offerto congruo rispetto al valore e al grado di complessità dell'intervento come da documento di calcolo del compenso professionale Architetti e Ingegneri (D.M. 17 giugno 2016 come modificato dal D. Lgs 36/2023) agli atti dell'Amministrazione regionale e ai prezzi a base d'asta e di aggiudicazione di appalti relativi a varie tipologie di servizi analoghi a quelli oggetto della presente procedura di gara posti in essere per la Regione Piemonte da SCR Piemonte S.P.A.;

- è rispettato il principio di rotazione in quanto l'operatore non è risultato affidatario né è stato invitato in occasione dell'affidamento precedente avente per oggetto una commessa rientrante nello stesso settore di servizi;

- è stata richiesta la consultazione del Fascicolo virtuale dell'operatore economico tramite la piattaforma d'acquisti in rete PA e si è proceduto contestualmente ad attivare in capo al suddetto operatore le procedure per la verifica dei requisiti richiesti di ordine generale di cui agli art. 94-98 del D.Lgs.n. 36/2023, e non risultano cause ostative;

- la Delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024 recante "Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2025" stabilisce che la stazione appaltante, per gli importi posti a base di gara uguali o maggiori a € 40.000 e inferiore a € 150.000 è tenuta a versare il contributo ANAC, pari ad euro 35,00.

Ritenuto, per quanto sopra:

- di approvare la lettera invito e condizioni particolari per l'affidamento dei "servizi inerenti la progettazione esecutiva e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP) delle aree di accoglienza, dei servizi accessori e della riqualificazione dei cortili del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino volta all'aggiornamento degli elaborati del progetto esecutivo "ZENO" in funzione delle nuove esigenze della Stazione Appaltante", allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (ALLEGATO 1), e parimenti parte integrante del contratto ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- di approvare il Progetto di Servizio, redatto ai sensi dell'art. 41, comma 12 del D.Lgs. 36/2023, e il Capitolato Speciale d'Appalto per l'acquisizione dei servizi in oggetto, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (rispettivamente ALLEGATO A e ALLEGATO B);
- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di affidare i "servizi inerenti la progettazione esecutiva e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP) delle aree di accoglienza, dei servizi accessori e della riqualificazione dei cortili del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino volta all'aggiornamento degli elaborati del progetto esecutivo "ZENO" in funzione delle nuove esigenze della Stazione Appaltante", all'operatore economico Giovanni DURBIANO - Strada dei Calleri n. 47 int. 26 - 10132 Torino, P. IVA 07421410015 - codice fiscale (omissis), sulla base dell'offerta presentata tramite la trattativa MePa, RDO n. 5475622 - CIG B7848BEB2B - CUP J12F25000040001;
- di stipulare il contratto mediante la piattaforma ACQUISTINRETE nell'ambito della trattativa MePa, RDO n° 5475622, secondo lo schema generato dal sistema, integrato dal contratto per l'affidamento dei "servizi inerenti la progettazione esecutiva e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP) delle aree di accoglienza, dei servizi accessori e della riqualificazione dei cortili del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino volta all'aggiornamento degli elaborati del progetto esecutivo "ZENO" in funzione delle nuove esigenze della Stazione Appaltante", il cui schema è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Tenuto conto che, come sopra richiamato, le risorse economiche indicate nella D.G.R. per la realizzazione degli interventi necessari per il completamento integrale del piano terra del MRSN trovano copertura nelle risorse previste dalla Deliberazione della Giunta Regionale del 23 GIUGNO 2025 n. 17-1274/2025/XII "Deliberazione CIPESS n. 10/2024. DGR n. 2-8792 del 18 giugno 2024. Disposizioni a seguito della presa d'atto dell'approvazione, da parte della Cabina di Regia FSC, della proposta di rimodulazione della Sezione Speciale 2 del PSC PIEMONTE 2000-2020. Dotazione finanziaria di euro 241.983.263,23" la cui Tabella allegata (Allegato 1) prevede uno stanziamento di Euro 4.000.000,00 per "Museo Regionale delle Scienze Naturali - Rifunionalizzazione aree accoglienza e didattiche" e la struttura responsabile dell'attuazione nel Settore scrivente (CUP J12F25000040001).

Ritenuto di accertare l'importo di € 177.325,08, in accordo con il Settore Programmazione Negoziata, struttura responsabile, sul capitolo di entrata n. 23867 (soggetto debitore Ministero Economia e Finanza, IGRUE, Roma C.F. 80415740580, codice versante 348609) del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025.

Dato atto che l'accertamento sopra indicato non è stato già disposto con precedenti provvedimenti.

Ritenuto di impegnare a favore di Giovanni DURBIANO - Strada dei Calleri n. 47 int. 26 - 10132 Torino, P. IVA 07421410015 codice fiscale (omissis) (codice beneficiario 363946) l'importo complessivo di € 177.325,08 (o.p.f.c.) di cui € 139.758,10 per la prestazione, € 5.590,33 per oneri previdenziali e assistenziali ed € 31.976,65 per IVA 22% sul Capitolo 200640/2025 missione 5, programma 1 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, (vincolato al capitolo 23867 - accertamento da registrarsi con il presente provvedimento) .

Ritenuto altresì di impegnare la spesa di € 35,00 a favore di ANAC, quale contributo che la Stazione Appaltante deve versare all'Autorità Nazionale Anticorruzione (cod. ben. 297876), sul capitolo 111158/2025, missione 5, programma 2, del bilancio finanziario gestionale 2025-2027.

Ritenuto di individuare quale Responsabile Unico di Progetto (RUP) il dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Ing. Marco Fino.

Ritenuto inoltre di individuare quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) il funzionario responsabile del Reparto Museologia e Didattica del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Dott.ssa Elena Giacobino .

Tutte le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che:

- la scadenza dell'obbligazione ricade nell'esercizio finanziario di riferimento sopra indicato;
- la competenza economica coincide con quella finanziaria;
- la spesa è finanziata con risorse statali;
- che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs.118/2011;
- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.;
- per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art.3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- dell'avvenuta verifica della pertinenza rispetto alla tipologia di spesa e della capienza degli stanziamenti di competenza sui capitoli 200640 e 111158 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Attestate:

- l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;
- la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge regionale 29 giugno 1978, n. 37 "Istituzione del Museo regionale di Scienze Naturali;
- gli artt. 4 e 17 del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- la legge 27 dicembre 1997 n. 449 "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) più volte integrata e modificata, nonché la corrispondente legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione);
- la Legge regionale n. 2 del 4 marzo 2003 "Legge finanziaria per l'anno 2003;
- la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;
- il D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- il D.Lgs 31 dicembre 2024, n. 209 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";
- gli articoli 17 e 18 della legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42." e s.m.i.;
- la D.G.R n. 43 - 3529 del 09 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2021, n. 18/R. Approvazione;
- il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.Lgs 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte;
- la D.G.R. n. 11-739 del 31 Gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2025;
- la Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2. "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la DGR n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- la DGR n. 17-1274/2025/XII del 23 giugno 2025 "Deliberazione CIPESS n. 10/2024. DGR n. 2-8792 del 18 giugno 2024. Disposizioni a seguito della presa d'atto dell'approvazione, da parte della Cabina di Regia FSC, della proposta di rimodulazione della Sezione Speciale

2 del PSC PIEMONTE 2000-2020. Dotazione finanziaria di euro 241.983.263,23";

- la DGR n. 1-1286/2025/XII del 26 giugno 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali (Quindicesima variazione)";
- la Legge 266 del 22/11/2002 "Documento Unico di regolarità contributiva" e s.m.i.;

determina

per le motivazioni indicate in premessa,

- di dar corso alla D.G.R. n. 38-4355 del 16 dicembre 2021 "Indirizzi per la realizzazione degli interventi di completamento, mirati alla riapertura al pubblico del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino";
- di approvare la lettera invito e condizioni particolari per l'affidamento dei "servizi inerenti la progettazione esecutiva e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP) delle aree di accoglienza, dei servizi accessori e della riqualificazione dei cortili del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino volta all'aggiornamento degli elaborati del progetto esecutivo "ZENO" in funzione delle nuove esigenze della Stazione Appaltante", allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, (ALLEGATO 1), e parimenti parte integrante del contratto ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- di approvare il Progetto di Servizio, redatto ai sensi dell'art. 41, comma 12 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., e il Capitolato Speciale d'Appalto per l'acquisizione dei servizi in oggetto, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (rispettivamente ALLEGATO A e ALLEGATO B);
- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di affidare i "servizi inerenti la progettazione esecutiva e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP) delle aree di accoglienza, dei servizi accessori e della riqualificazione dei cortili del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino volta all'aggiornamento degli elaborati del progetto esecutivo "ZENO" in funzione delle nuove esigenze della Stazione Appaltante", all'operatore economico Giovanni DURBIANO - Strada dei Calleri n. 47 int. 26 - 10132 Torino, P. IVA 07421410015 - codice fiscale (omissis), sulla base dell'offerta presentata tramite la trattativa MePa, RDO n. 5475622 - CIG B7848BEB2B - CUP J12F25000040001;
- di stipulare il contratto mediante la piattaforma ACQUISTINRETE nell'ambito della trattativa MePa, RDO n° 5475622, secondo lo schema generato dal sistema, integrato dal contratto per l'affidamento dei "servizi inerenti la progettazione esecutiva e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP) delle aree di accoglienza, dei servizi accessori e della riqualificazione dei cortili del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino volta all'aggiornamento degli elaborati del progetto esecutivo "ZENO" in funzione delle nuove esigenze della Stazione Appaltante";
- di accertare l'importo di € 177.325,08, in accordo con il Settore Programmazione Negoziata, struttura responsabile, sul capitolo di entrata n. 23867 (soggetto debitore Ministero Economia e Finanza, IGRUE, Roma C.F. 80415740580, codice versante 348609) del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025;
- di impegnare a favore di Giovanni DURBIANO - Strada dei Calleri n. 47 int. 26 - 10132 Torino, P. IVA 07421410015 codice fiscale (omissis) (codice beneficiario 363946) l'importo complessivo di € 177.325,08 (o.p.f.c.) di cui € 139.758,10 per la prestazione, € 5.590,33 per oneri previdenziali e assistenziali ed € 31.976,65 per IVA 22% sul Capitolo 200640/2025 missione 5,

programma 1 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027(vincolato al capitolo 23867 - accertamento da registrarsi con il presente provvedimento) ;

- di impegnare la spesa di € 35,00 a favore di ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) con sede in Roma, via Minghetti 10 (c.f. 97584460584 - cod. ben. 297876), sul capitolo 111158, missione 5, programma 2, del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025;
- di dare atto che le transazioni elementari dei predetti capitoli sono rappresentate nell'Appendice contabile A) – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di provvedere al pagamento nei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002, su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata dal RUP ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- di liquidare le somme sopra indicate secondo le modalità definite nello schema di contratto da stipularsi ai sensi dell'art. 18 comma 1 del Dlgs 36/2023 s.m.i., parte integrante e sostanziale della presente determinazione, che recepisce le disposizioni contenute nella lettera invito e condizioni particolari, comprensiva dei relativi allegati, per l'affidamento dei servizi in narrativa inerenti la trattativa n. 5475622;
- di liquidare il contributo Anac a seguito di emissione di apposito Avviso di pagamento;
- di dare atto che il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- di individuare quale Responsabile Unico di Progetto (RUP) il dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Ing. Marco Fino;
- di individuare quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) il funzionario responsabile del Reparto Museologia e Didattica del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Dott.ssa Elena Giacobino;
- di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023:

Dati di Amministrazione Trasparente:

Beneficiario: Giovanni DURBIANO - Strada dei Calleri n. 47, int. 26 - 10132 Torino, P. IVA 07421410015 codice fiscale (omissis) (codice beneficiario 363946)

Importo: € 177.325,08 (o.p.f.c.);

Responsabile Unico di Progetto: Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Ing. Marco FINO;

Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i..

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli articoli 23, comma 1, lettera b, e 37 del D.Lgs. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al TAR entro trenta giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del D.Lgs. n. 104 del 02/07/2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (A2006D - Museo regionale di scienze naturali)

Firmato digitalmente da Marco Fino

Allegato

Procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs 36/2023, tramite MEPA dei servizi inerenti la progettazione esecutiva e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP) delle aree di accoglienza, dei servizi accessori e della riqualificazione dei cortili del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino volti all'aggiornamento degli elaborati del progetto esecutivo "ZENO" in funzione delle nuove esigenze della Stazione Appaltante.

Lettera Invito e condizioni particolari di servizio della TD n. 5475622

E' intenzione di questa Amministrazione procedere all'affidamento delle prestazioni in oggetto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e mediante negoziazione sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

Le Condizioni del Contratto di Servizio che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta dell'Operatore Economico contraente sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto, con altre disposizioni contenute nelle Condizioni Generali di Contratto relative al Bando MEPA "SERVIZI", nella categoria "SERVIZI PROFESSIONALI ARCHITETTONICI E AFFINI".

Costituiscono parte integrante del presente documento i seguenti allegati:

- Progetto di Servizio (Allegato A);
- Capitolato Speciale d'Appalto (CSA - Allegato B);
- DGUE (Allegato C);
- Dichiarazioni integrative al DGUE (Allegato D);
- Patto di integrità degli appalti pubblici Regione Piemonte (Allegato E);
- Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi art. 13 GDPR 2016/679 (Allegato F);
- Dichiarazione per la tracciabilità sui flussi finanziari (Allegato G).

*Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali
marco.fino@regione.piemonte.it*

PREMESSA - RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Le richieste di eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto delle presenti Condizioni Particolari di Servizio e dei suoi allegati, formulate in lingua italiana e recanti l'indicazione dell'oggetto e del numero di TD, dovranno essere trasmesse **esclusivamente a mezzo portale MEPA**.

E' pertanto onere dell'operatore economico visitare il suddetto portale acquistinretepa.it prima della presentazione della propria offerta, onde verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche e precisazioni.

- Il Responsabile della presente procedura di gara è il Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Ing. Marco Fino (tel. 011.4325616 e-mail marco.fino@regione.piemonte.it).
- E' individuato quale RUP (Responsabile unico di progetto), ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15, D.Lgs. 36/2023, Marco Fino, Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali.
- E' individuato quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs 36/2023 e s.m.i., Elena Giacobino, Responsabile del Reparto Museologia e Didattica del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali (tel. 011.4326325 e-mail elena.giacobino@regione.piemonte.it).

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2 della L. n. 241/1990 (e dall'art. 8 della L.R. n. 14 del 14.10.2014), per il termine del procedimento si rinvia a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i..

Ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali si riserva di richiedere di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare un termine perentorio, entro cui gli Operatori Economici devono far pervenire le dette precisazioni e/o giustificazioni.

STAZIONE APPALTANTE

Regione Piemonte, Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio, Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Via Giolitti 36 - 10123 Torino,
Tel. 011 4325616,
e-mail: marco.fino@regione.piemonte.it,
PEC culturcom@cert.regione.piemonte.it,

1. OGGETTO

*Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali
marco.fino@regione.piemonte.it*

Le prestazioni sono specificate agli art. 1 e 2 del Capitolato Speciale d'Appalto, di cui all'Allegato 2.

La categoria delle prestazioni è unica e prevalente.

In conformità a quanto previsto dall'art. 26 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non sussistono rischi da interferenza.

2. TEMPI DI ESECUZIONE

Il servizio avrà decorrenza dalla data di stipula del contratto. La scadenza è specificata all'art. 7 del Capitolato Speciale d'Appalto, di cui all'Allegato 2. Alla scadenza il servizio si intende cessato.

3. IMPORTO

L'importo a base d'asta del servizio è pari a € 139.898,00, oltre oneri previdenziali, assistenziali e IVA 22%.

4. AGGIUDICAZIONE

La gara sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i..

L'offerta è vincolante per un periodo di 180 giorni dalla data di aggiudicazione del servizio. Questo Ente si riserva a proprio insindacabile giudizio la facoltà di non affidare il servizio senza che ciò possa comportare pretese di sorta da parte degli Operatori Economici partecipanti.

L'Offerente dovrà presentare i seguenti documenti firmati digitalmente:

1. la presente "Lettera invito e Condizioni Particolari di Servizio";
2. il Progetto di Servizio (Allegato A);
3. il Capitolato Speciale d'Appalto (CSA - Allegato B);
3. il DGUE, sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante (Allegato C).

Del DGUE devono essere compilate la Parte II compresa la sezione D (Subappalto: il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale), tutta la Parte III (Motivi di esclusione: si ricorda che nella sezione B, con riferimento alle prescrizioni dell'art. 95, comma 2 del D. Lgs 36/2023, si dovranno dichiarare altresì le eventuali violazioni gravi, anche non definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali) e la Parte VI. Non sono da compilare la parte IV e V.

4. Dichiarazioni integrative al DGUE (Allegato D);

*Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali
marco.fino@regione.piemonte.it*

5. Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regione Piemonte (Allegato E);
6. Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi art. 13 GDPR 2016/679 (Allegato F);
7. Dichiarazione Tracciabilità dei Flussi Finanziari (Allegato G).

5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

L'operatore economico dichiara, con la sottoscrizione digitale del presente documento, di possedere i requisiti di carattere generale (artt. 94-98 del D. Lgs. n. 36/2023) e di idoneità professionale (art. 100, co. 1 lett. a) del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.) - pena la risoluzione di diritto del rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile - e si impegna a comunicare ogni variazione rispetto ai requisiti di cui sopra, come dichiarati e accertati prima della sottoscrizione del Contratto, che valga a comportare il difetto sopravvenuto dei predetti requisiti.

Possono partecipare alla procedura:

- gli operatori economici indicati nell'articolo 66 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- gli operatori economici per i quali non vi siano motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- gli operatori economici che presentano i requisiti di idoneità professionale ai sensi dell'art. 100, co. 1 lett. a) del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., ossia l'iscrizione nel Registro delle Imprese presso la competente C.C.I.A.A, ovvero nel registro di riferimento in caso di associazioni onlus, ovvero nel corrispondente registro professionale dello Stato di appartenenza (se si tratta di uno Stato dell'U.E), per l'attività oggetto della gara. Per le imprese non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento, corredato da traduzione in lingua italiana, che dovrà attestare l'iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Si chiede pertanto all'operatore economico di voler trasmettere, unitamente alla documentazione da sottoscrivere e all'offerta, un **Curriculum Vitae** aggiornato con attestazione dell'iscrizione all'Ordine professionale di appartenenza e del possesso di una **polizza assicurativa** professionale per la responsabilità civile.

Tutti i requisiti sopra elencati devono sussistere al momento della presentazione dell'offerta.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, durante l'esecuzione del Contratto, di verificare la permanenza di tutti i requisiti di legge in capo all'Appaltatore, al fine di accertare l'insussistenza degli elementi ostativi alla prosecuzione del rapporto

contrattuale e ogni altra circostanza necessaria per la legittima acquisizione delle relative prestazioni.

Qualora nel corso del rapporto dovesse sopravvenire il difetto di alcuno dei predetti requisiti, il medesimo rapporto si risolverà di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

6. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso secondo modalità e limiti di cui all'art. 119 del D.Lg 36/2023 e s.m.i. e deve essere autorizzato dalla Stazione Appaltante.

Non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

Nel caso l'operatore economico intenda avvalersi del subappalto, vedere e compilare la Parte II, Sezione D del DGUE (Allegato C).

7. GARANZIA DEFINITIVA

L'aggiudicatario deve produrre, in sede di stipulazione del contratto, una garanzia definitiva con le forme e le modalità indicate all'art. 15 del Capitolato Speciale d'Appalto allegato (Allegato B).

Alla garanzia si applicano le riduzioni previste dall'art. 106, comma 8 del D. Lgs 36/2023 e s.m.i.. Per tutto quanto non indicato nel presente documento si applica quanto previsto dall'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i..

8. CHIARIMENTI E INTEGRAZIONI

Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione dell'offerta, l'Ente appaltante non assumerà verso di questi alcun obbligo se non quando gli atti inerenti la gara siano stati approvati da parte degli organi competenti e comunicati, fermi restando comunque gli accertamenti previsti dalla normativa antimafia ex D.Lgs 159/2011.

L'Ente appaltante si riserva la facoltà di non aggiudicare e/o non stipulare il contratto e/o revocare la presente procedura senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del Codice Civile.

L'effettivo affidamento è subordinato al conseguimento di tutti i permessi necessari da parte degli Enti competenti.

9. DISPOSIZIONI FINALI

L'Ente appaltante si avvale della facoltà prevista dall'art. 124, D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

*Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali
marco.fino@regione.piemonte.it*

L'Ente, a conclusione delle operazioni di gara, procederà alla verifica dei requisiti di ordine generale e a richiedere all'aggiudicatario la produzione della garanzia definitiva, e della rimanente documentazione a valenza contrattuale al fine della stipulazione del contratto. La ricezione della suddetta documentazione condiziona la stipulazione del contratto.

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per quanto riguarda il trattamento dei dati personali si fa completo rinvio a quanto previsto all'art. 21 del Capitolato Speciale d'Appalto allegato (Allegato B).



*Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali*

ALLEGATO A

Affidamento diretto dei servizi inerenti la progettazione esecutiva e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP) delle aree di accoglienza, dei servizi accessori e della riqualificazione dei cortili del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino volta all'aggiornamento degli elaborati del progetto esecutivo "ZENO" in funzione delle nuove esigenze della Stazione Appaltante.

Spesa presunta di euro 139.898,00 (o.p.f.e.)

CUP: J12F25000040001

CIG: B7848BEB2B

**Progetto redatto ai sensi art. 41 del
D.Lgs 36/2023**

INDICE

Art. 1 - Relazione Tecnica Illustrativa

Art. 2 - Indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

Art. 3 - Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi

Il Capitolato Speciale d'Appalto è presente come Allegato B.

1 - RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA **con riferimento al contesto in cui è inserito il Servizio**

Il Museo Regionale di Scienze Naturali (MRSN), Settore della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio della Regione Piemonte, istituito con L.R. 37/1978, ha sede nel Palazzo dell'ex Ospedale di San Giovanni Battista e della Città di Torino sito in via Giolitti 36 - Torino.

Si tratta di una sede museale di importante rilievo storico ed architettonico.

Il Settore è articolato in tre Reparti: Conservazione e Ricerca, Museologia e Didattica e Informazione e Documentazione. Il primo è suddiviso in 5 Sezioni: Botanica, Entomologia, Mineralogia-Petrografia-Geologia, Paleontologia e Zoologia, che, con la sola eccezione della Botanica, hanno in comodato d'uso la gestione delle collezioni storiche dell'Università di Torino, cui dagli anni ottanta del Novecento sono andate ad unirsi le raccolte regionali, frutto di acquisizioni, donazioni, scambi e scavi. Si tratta di un patrimonio di inestimabile valore scientifico, culturale ed economico.

L'esigenza di procedere all'elaborazione del presente progetto è conseguenza della riapertura progressiva al pubblico del MRSN, il cui inizio è avvenuto il 12 gennaio 2024 dopo la chiusura forzata nel 2013, a seguito dell'esplosione di una bombola del sistema antincendio e alla conseguente necessità di adeguare la struttura dal punto di vista impiantistico ed edile per l'ottenimento dell'agibilità.

Gli indirizzi per la riapertura al pubblico del MRSN sono stati individuati dalla Giunta regionale con DGR 38-4355 del 16 dicembre 2021 in cui si è disposto di procedere all'approvazione della Convenzione tra SCR Piemonte S.p.A., la Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio e la Direzione Cultura e Commercio, denominata "Convenzione per le attività di Stazione Unica Appaltante e Centrale di Committenza per la realizzazione degli interventi di completamento mirati alla riapertura al pubblico del Museo Regionale di Scienze Naturali" e con successiva DGR 58-6404 del 28 dicembre 2022 e hanno riguardato interventi di tipo strutturale, impiantistico ed edile della sede situata nell'antico Ospedale di San Giovanni Battista e della Città di Torino, immobile di proprietà della Regione Piemonte.

Parte di questi interventi, finanziati sia con fondi regionali sia con risorse statali, sono stati oggetto della convenzione rep. 144 del 28 febbraio 2022 con SCR Piemonte, in qualità di Stazione Unica Appaltante e dello studio di fattibilità affidato dal Settore Tecnico e Sicurezza ambienti di lavoro della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio della Regione Piemonte ad SCR Piemonte S.p.A. con determinazione dirigenziale n. 121/A1112C del 14 marzo 2022, studio finalizzato alla riapertura al pubblico secondo il seguente schema cronologico:

- FASE 1: apertura al pubblico delle aree al piano terreno oltre ai piani uffici e biblioteca già aperti al solo personale del Museo;

- FASE 2: apertura dei locali "depositi" che attualmente necessitano di interventi per la messa in sicurezza, allestimento cortili, nuovi allestimenti aree di accoglienza, servizi accessori e immagine coordinata al piano terreno;
- FASE 3: apertura al pubblico delle aree al piano interrato;
- FASE 4: apertura al pubblico del secondo piano;
- FASE 5: lavori e allestimento della Chiesa e della Sacrestia dell'Ospedale di San Giovanni Battista.

Per consentire la realizzazione dell'intervento di cui alla FASE 1, ossia rendere visitabili e fruibili le aree museali conosciute come "Arca", "Museo storico di Zoologia" ed "Esposizione Temporanea", attraverso la rifunzionalizzazione dell'accesso presente su Via Accademia Albertina, oltre all'esecuzione delle opere di carattere strutturale, edile ed impiantistico, è stata avviata un'attività di allestimento delle esposizioni che sono andate a costituire i contenuti delle aree visitabili. Tale azione ha riguardato gli spazi di prima apertura, come sopra individuati nel dettaglio a seguito dello studio di fattibilità e della DGR 58 - 6404 del 28 dicembre 2022.

In linea con gli indirizzi deliberati con la DGR 38-4355 del 16 dicembre 2021 "Indirizzi per la realizzazione degli interventi di completamento, mirati alla riapertura al pubblico del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino" e con il cronoprogramma elaborato da SCR Piemonte S.p.A. e approvato con DGR 58 – 6404 del 28 dicembre 2022, il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali della Direzione Cultura e Commercio ha provveduto successivamente ad affidare con DD 184/A2006C del 20 giugno 2024 a SCR i ruoli di Centrale di Committenza, Stazione Unica Appaltante per l'espletamento di tutte le attività tecnico amministrative, dalla progettazione sino al collaudo, e RUP. degli interventi di completamento della FASE 1 finalizzata alla riapertura dell'intero piano terra del MRSN.

Contestualmente, sempre al fine di dar corso agli indirizzi deliberati dalle DGR sopra citate, si è proceduto, con determina dirigenziale n. 323/A2006C del 16/10/2024 con un nuovo appalto in cui sono stati affidati "i servizi inerenti il progetto di fattibilità tecnico-economica, la progettazione esecutiva e la direzione lavori degli allestimenti espositivi dei depositi denominati "Damantino" e "Collezioni zoologiche in alcool", della rivisitazione del "XIV Lotto" e del completamento degli spazi allestitivi permanenti al piano interrato della sede del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, comprensivi di elaborati grafici. CIG: B35C392061.

Per considerare esaustiva la FASE 1, ossia l'apertura al pubblico delle aree al piano terreno oltre ai piani uffici e biblioteca già aperti al solo personale del Museo, sempre al fine di dar corso agli indirizzi deliberati dalle DGR sopra citate, occorre procedere con un nuovo appalto per l'affidamento dei servizi inerenti la progettazione esecutiva e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP) delle aree di accoglienza, dei servizi accessori e della riqualificazione dei cortili del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, volta all'aggiornamento degli elaborati del progetto esecutivo "ZENO" in funzione delle nuove esigenze della Stazione Appaltante di integrazione impiantistica del progetto

citato e del sopralluogo della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino che ha reso possibile "modificare i canali di luce verso gli ambienti ipogei", consentendo un utilizzo ottimale dei cortili denominati "della farmacia" e "della accettazione".

Con il nuovo appalto e la nuova aggiudicazione si vuole quindi assicurare la continuazione della realizzazione degli interventi di completamento mirati alla riapertura al pubblico del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, in ottemperanza agli indirizzi della Giunta regionale.

Si è, dunque, proceduto ad una verifica della realtà esistente e delle azioni che sono opportune e necessarie per l'espletamento dei servizi inerenti la progettazione esecutiva e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP) delle aree di accoglienza, dei servizi accessori e della riqualificazione dei cortili del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, volta all'aggiornamento degli elaborati del progetto esecutivo "ZENO". La verifica ha portato all'individuazione delle attività che si richiedono all'Aggiudicatario, descritte nel Capitolato Speciale d'Appalto (Allegato B) e negli ulteriori Allegati.

2 - INDICAZIONE DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO

L'importo degli oneri per la sicurezza è pari a 0 (zero), trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.

3 - PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI NECESSARI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI

La valutazione dell'investimento necessario per l'acquisizione dei servizi di cui al precedente punto 1 è stata effettuata tenendo conto:

- del valore dell'intervento stimato in € 2.884.000,00 e del grado di complessità dell'intervento medesimo, come da documento di calcolo del compenso professionale Architetti e Ingegneri (D.M. 17 giugno 2016 come modificato dal D. Lgs 36/2023) agli atti dell'Amministrazione regionale;
- dei prezzi a base d'asta e di aggiudicazione di appalti analoghi posti in essere per la Regione Piemonte da SCR Piemonte S.p.A ..

A seguito delle valutazioni e confronti suddetti, la spesa è stata determinata dal RUP, ing. Marco FINO, Dirigente Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, in € 139.898,00 (o.p.f.e.). Ne risulta quindi il seguente quadro economico:

DESCRIZIONE	IMPORTO
IMPORTO STIMATO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO (o.p.f.e.) di cui € 0,00 per oneri di sicurezza da rischi interferenti	139.898,00 €
CASSA 4%	5.595,92 €

IVA 22%	32.008,67 €
CONTRIBUTO ANAC	35,00 €
TOTALE GENERALE (o.p.f.c.)	177.537,58 €

**MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
(Capitolato)
D. lgs 36/2023**

Affidamento diretto dei servizi inerenti la progettazione esecutiva e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP) delle aree di accoglienza, dei servizi accessori e della riqualificazione dei cortili del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino volta all'aggiornamento degli elaborati del progetto esecutivo "ZENO" in funzione delle nuove esigenze della Stazione Appaltante.

CUP: J12F25000040001

CIG: B7848BEB2B

ART. 1 - OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

1. L'affidamento di cui al presente documento viene effettuato con procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.. La prestazione ha per oggetto i servizi tecnici di progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP) delle aree di accoglienza, dei servizi accessori e della riqualificazione dei cortili del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino (MRSN), volta all'aggiornamento degli elaborati del progetto esecutivo "ZENO", in funzione delle nuove esigenze della Stazione Appaltante di integrazione impiantistica del progetto citato e del sopralluogo della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino che ha reso possibile "modificare i canali di luce verso gli ambienti ipogei", consentendo un utilizzo ottimale dei cortili denominati "della farmacia" e "della accettazione". La prestazione riguarda i seguenti interventi da effettuarsi sulla manica di via Giolitti al piano terreno del MRSN:
 - a. progettazione della parte impiantistica non oggetto e/o a integrazione del progetto esecutivo "ZENO";
 - b. opere volte all'accesso del pubblico, compresi i disabili, dall'ingresso di via Giolitti 36;
 - c. rivisitazione della progettazione della biglietteria e del bookshop;
 - d. progettazione caffetteria nell'ex aula didattica 1, con creazione di spazio e bagni dedicati alla caffetteria nel deposito librario attiguo ora in uso alla Sezione Didattica;
 - e. rivisitazione dei filtri e dell'accesso a detti filtri previsti nei nodi di passaggio tra la manica di via Giolitti e gli spazi espositivi "Madagascar" e "Museo Storico di Zoologia";
 - f. nuova pavimentazione e sostanziali modificazioni dei canali di luce verso gli ambienti ipogei nei cortili denominati "della farmacia" e "della accettazione" oggetto dell'intervento di restauro e rifunzionalizzazione a firma dei professori Roggero, Bruno, Donato, Varalda e Vaudetti avvenuto negli anni ottanta del Novecento;
 - g. sostituzione dei vetri ammalorati sul reticolo strutturale vetrato a chiusura delle facciate castellamontiane aperte verso i cortili sopra citati, con estensione dell'intervento al primo e secondo piano dell'edificio;
 - h. integrazione del progetto esecutivo "ZENO" con creazione di n. 2 aule didattiche nello spazio attiguo al Museo Storico di Zoologia con affaccio sul cortile "della accettazione";

- i. allestimento della biglietteria, del bookshop, della caffetteria, delle 3 aule didattiche e di tutte le altre aree di accoglienza presenti nella manica di via Giolitti del MRSN.
2. L'espletamento dell'incarico deve essere eseguito svolgendo tutti gli adempimenti attribuiti agli specifici ruoli funzionali dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di lavori pubblici e di sicurezza nei cantieri, nonché nel rispetto del Codice civile e della deontologia professionale.
3. L'operatore economico dovrà tenere in conto, sia nella formulazione dell'offerta sia nell'eventuale fase di espletamento dell'incarico (elaborazione delle stime economiche, etc.), che l'appalto riguarda un edificio identificato al catasto come di "Gran Pregio" e soggetto alla tutela della Soprintendenza competente, per cui tutte le lavorazioni, dovranno essere correttamente eseguite tenendo conto del contesto aulico e producendo il minor impatto visivo possibile, in condivisione con la Soprintendenza stessa, i VV.F. e i responsabili del Museo.
4. Nel corso dell'espletamento dell'incarico, si renderà necessario un continuo confronto con i funzionari della Soprintendenza competente, con i responsabili del Museo al fine di individuare compiutamente le lavorazioni da prevedersi e con i VV.F..
5. L'incarico è comprensivo di tutti gli adempimenti che si renderanno necessari (riunioni, predisposizione di elaborati progettuali, sopralluoghi, etc.) al fine dell'ottenimento delle autorizzazioni da parte dell'Ente di tutela, nonché di tutta l'attività di redazione e raccolta delle certificazioni relative ai materiali, forniture e impianti previsti nell'ambito della prestazione finalizzata alla presentazione della SCIA finale e del successivo ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi.

ART. 2 - DESCRIZIONE DELLE OPERE IN INTERVENTO

1. Gli interventi oggetto della prestazione riguardano la progettazione esecutiva:
 - a. degli impianti elettrici, termoidraulici, di climatizzazione, antincendio e altri sistemi specifici, quali gli impianti di rete dati e informatici, al piano terreno manica via Giolitti del MRSN non oggetto e/o a integrazione di quanto già previsto dal progetto esecutivo "ZENO, compresi gli spazi attigui al Museo Storico di Zoologia con affaccio sul cortile "della accettazione" da dedicarsi a 2 aule didattiche. Nell'ambito di tale progettazione dovranno essere tenute in considerazione le specifiche esigenze dovute ad attività particolari che si svolgono nei locali interessati;
 - b. delle opere volte all'accesso del pubblico, compresi i disabili, dall'ingresso di via Giolitti 36; attraverso:

- i. la rivisitazione del progetto esecutivo "ZENO" inerente l'abbattimento delle barriere architettoniche con la formazione di una doppia rampa per rendere accessibile a tutti l'ingresso aulico storico al civico 36;
 - ii. la realizzazione, nell'atrio al civico 36, di un ulteriore sistema di rampe volto ad abbattere le barriere architettoniche causate da scale poste di fronte alla bussola di ingresso e collocate prima del portone ligneo storico oltre il quale il pubblico accede al percorso di visita delle sale espositive permanenti. Nell'ambito di tale progettazione, il Professionista dovrà tenere conto delle caratteristiche auliche storiche dell'ambiente in cui andranno realizzati tali manufatti; il Professionista si dovrà, inoltre, coordinare con lo studio di progettazione già incaricato di progettare un sistema di rampe per il superamento degli scalini presenti dopo il portone ligneo sopra citato;
- c. della biglietteria e del bookshop attraverso:
 - i. la ricollocazione e la rimodulazione della biglietteria, collocata dal progetto esecutivo "ZENO" al centro tra le 4 colonne dell'atrio al civico 36, in funzione delle rampe che si andranno a creare di cui al punto b. ii., tenendo conto che nell'atrio dovranno essere presenti almeno 2 postazioni di biglietteria e 1 postazione per la guardiania armata;
 - ii. aggiornamento dell'allestimento del bookshop rispetto al progetto esecutivo "ZENO";
- d. di una caffetteria nell'ex aula didattica 1, con creazione di locale e bagni dedicati alla caffetteria medesima nel deposito librario attiguo ora nella disponibilità della Sezione Didattica, attraverso:
 - i. la creazione di una caffetteria nell'attuale aula didattica 1 posta nel loggiato collocato a sinistra dell'atrio di accesso al civico 36, destinata non solo ai visitatori del Museo, ma anche alla cittadinanza. Nell'ambito di tale progettazione si dovrà, pertanto, rendere la caffetteria indipendente dal Museo, dotandola di accesso autonomo dall'attuale passo carraio civico 38, con idoneo allestimento;
 - ii. la trasformazione dell'attuale deposito librario, collocato nello spazio attiguo all'aula didattica 1, in due locali: il primo da dedicarsi a locale per la preparazione delle vivande funzionale alla caffetteria e con accesso dalla medesima, il secondo a servizi igienici da destinarsi ai frequentatori della caffetteria. Nell'ambito di tale progettazione dovranno essere tenute in considerazione le specifiche esigenze dovute alla destinazione d'uso dei locali;

- e. dei filtri e dell'accesso a detti filtri previsti nei nodi di passaggio tra la manica di via Giolitti e gli spazi espositivi "Madagascar" e "Museo Storico di Zoologia". Tale rivisitazione progettuale del progetto esecutivo "ZENO" è finalizzata a creare un'efficace collegamento tra gli spazi espositivi e le aree di accoglienza del MRSN. Nell'ambito di tale progettazione dovranno essere tenute in considerazione le specifiche esigenze di abbattimento delle barriere architettoniche ivi presenti;
- f. della pavimentazione, con sostanziali modificazioni dei canali di luce verso gli ambienti ipogei, nei cortili denominati "della farmacia" e "della accettazione" oggetto dell'intervento di restauro e rifunzionalizzazione a firma dei professori Roggero, Bruno, Donato, Varalda e Vaudetti avvenuto negli anni ottanta del Novecento, attraverso:
 - i. la nuova pavimentazione dei cortili sopra citati inclusi tutti gli interventi di impermeabilizzazione delle solette a copertura degli interrati;
 - ii. un nuovo sistema di lucernari a filo pavimento, a seguito dell'eliminazione degli attuali manufatti collocati al centro dei cortili sopra citati, garantendo comunque le vie di esodo dal piano interrato e i rapporti areoilluminanti previsti dalla normativa vigente. Qualora la Stazione Appaltante, in ambito di affidamento dei lavori dell'intervento in oggetto non avesse a disposizione le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione di entrambi i cortili, si dà priorità al cortile "della farmacia". Nell'ambito di tale progettazione si dovrà tenere conto che lo spazio che insiste sotto il cortile "della farmacia" è allestito con un'esposizione permanente che dovrà essere preservata, anche prevedendo il suo parziale spostamento e successiva ricollocazione al termine degli interventi;
 - iii. la realizzazione di un impianto elettrico, almeno nelle predisposizioni di base, nel cortile "della farmacia" tale da garantire la possibilità di svolgere eventi pubblici, quali proiezioni cinematografiche, spettacoli musicali ecc.;
- g. del reticolo strutturale vetrato a chiusura delle facciate castellamontiane aperte verso i cortili sopra citati, attraverso:
 - i. la sostituzione dei vetri ammalorati sia al piano terreno, sia al primo e secondo piano, e la verifica di rispondenza del reticolo vetrato alla normativa vigente, a seguito della sostituzione dei vetri, da parte dell'operatore economico che si aggiudicherà la gara lavori;
 - ii. la sostituzione sia al piano terreno, sia al primo e secondo piano, delle attuali tende schermanti con un sistema di nuove tende schermanti

elettrificate poste all'interno della struttura funzionali a ridurre la radiazione solare nel fabbricato;

- h. di n. 2 aule didattiche nello spazio attiguo al Museo Storico di Zoologia con affaccio sul cortile "della accettazione", a integrazione di quelle previste nel progetto esecutivo "ZENO", attraverso:
 - i. la divisione dell'attuale unico spazio in 2 aule, una con accesso dall'Arca e l'altra con accesso dal nodo di passaggio tra la manica di via Giolitti e il Museo Storico di Zoologia, capaci di contenere entrambe almeno 25/30 studenti;
 - ii. allestimento delle 3 aule didattiche previste nel presente intervento sia sia sotto il profilo impiantistico che di arredi in considerazione delle esigenze della Sezione Didattica del MRSN;
 - iii. sistemazione degli spazi di modeste dimensioni posti uno a lato (stanza 377) e l'altro all'incirca di fronte (stanza 370) all'aula didattica con accesso dal nodo di passaggio tra la manica di via Giolitti e il Museo Storico di Zoologia, con adeguamento impiantistico, sostituzione delle porte di ingresso e tinteggiatura dei locali. Lo spazio 370 posto all'incirca di fronte all'aula didattica sopra citata dovrà essere dedicato a nuovo deposito librario a norma, analogo a quello ora esistente su via Giolitti 36 che verrà destinato a locale per la preparazione delle vivande e a servizi igienici per i frequentatori della caffetteria;
- i. dell'allestimento della biglietteria, del bookshop, della caffetteria, delle 3 aule didattiche e di tutte le altre aree di accoglienza presenti nella manica di via Giolitti del MRSN, attraverso la progettazione di allestimenti coerenti, e coordinati, funzionali alle destinazioni d'uso degli spazi e di qualità adeguata agli spazi aulici in cui andranno collocati. Aggiornamento dell'immagine coordinata del progetto esecutivo "ZENO" con il nuovo logo del MRSN.

ART. 3 - IMPORTO DELLA PRESTAZIONE INERENTE LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE (CSP)

- 1. L'importo posto a base dell'affidamento per i servizi inerenti la progettazione esecutiva e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP) delle aree di accoglienza, dei servizi accessori e della riqualificazione dei cortili del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino volta all'aggiornamento degli elaborati del progetto esecutivo "ZENO", di cui agli Artt. 1, comma 1 e 2 del presente Capitolato è di **euro 139.898,00, (esclusa CNPAIA al 4% e IVA al 22%)**, calcolato ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 sulla base dell'importo dei lavori di cui all'Art. 3 del Progetto redatto ai sensi art. 41 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i. (Allegato A).

2. L'importo degli oneri per la sicurezza è pari a 0 (zero), trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.
3. L'importo deve ritenersi remunerativo di tutte le prestazioni previste dal presente Capitolato e delle ulteriori prestazioni offerte in sede di gara.
4. L'importo deve altresì ritenersi remunerativo e comprensivo di tutte le attività di revisione e integrazione che potranno rendersi necessarie in seguito alle richieste che potranno essere avanzate da parte degli enti preposti al rilascio delle autorizzazioni e benessere sul progetto, in particolare da parte della Soprintendenza competente e Comando dei VV.F..
5. L'importo deve infine ritenersi remunerativo e comprensivo di tutte le attività di revisione e integrazione che potranno rendersi necessarie in seguito all'attività di verifica e validazione del progetto ed eventuali modifiche che potranno essere richieste dal Committente circa le opere/interventi compresi nel progetto.
6. L'incarico comprenderà tutte le verifiche e dichiarazioni che si renderanno necessarie per accertare la stabilità delle opere poste in essere ai fini della sicurezza dei lavoratori del MRSN, dei visitatori e del percorso di visita e a norma per la prevenzione incendi, anche per quanto attiene le certificazioni dei materiali impiegati.

ART. 4 - PROGETTO ESECUTIVO

Il progetto esecutivo, redatto in conformità alla normativa sugli appalti pubblici D.lgs. 36/2023 e s.m.i. e alle normative di settore sviluppa gli elaborati grafici e dattiloscritti, nonché quelli di calcolo, al fine di ottenere tutti gli assentimenti e autorizzazioni necessari per procedere alla cantierizzazione dell'opera.

Ai sensi dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023, si ritiene che la progettazione esecutiva in oggetto possa essere redatta in unico livello di approfondimento ai sensi dell'art. 41, comma 5, del D.lgs. 36/2023.

In particolare, si chiede di redigere un progetto esecutivo composto dai seguenti documenti minimi:

- **Relazione Generale**: la relazione generale del progetto esecutivo dovrà descrivere in dettaglio, anche attraverso specifici riferimenti agli elaborati grafici e alle prescrizioni del capitolato speciale d'appalto:
 - i criteri utilizzati per le scelte progettuali esecutive, ivi compresi i particolari costruttivi, nonché per il conseguimento e la verifica dei prescritti livelli di sicurezza e dei livelli prestazionali e qualitativi, in relazione al sistema delle esigenze e dei requisiti definiti e dei conseguenti livelli prestazionali individuati nella presente relazione tecnica;
 - i criteri adottati e le scelte effettuate per trasferire sul piano contrattuale e sul piano costruttivo le soluzioni adottate;
 - i rilievi eseguiti e le indagini effettuate anche al fine di ridurre in corso di esecuzione la possibilità di imprevisti;

La relazione deve elencare le normative applicate, con esplicito riferimento ai parametri prestazionali o prescrittivi adottati in relazione ai vari ambiti normativi cogenti o comunque presi a riferimento;

- **Relazioni tecniche e specialistiche** attestanti il calcolo delle strutture e la rispondenza alle prescrizioni per il contenimento del consumo di energia degli edifici e dei relativi impianti termici, prevista dall'art. 8 del D.lgs. 192/2005. Contiene i calcoli e le verifiche per il dimensionamento dell'impianto;
- **Elaborati grafici e particolari costruttivi**: definiscono dettagliatamente in ogni particolare le caratteristiche dell'intervento da realizzare. Tali elaborati sono redatti nelle opportune scale, eseguiti con i procedimenti più idonei e debitamente quotati, in relazione al tipo di opera o di intervento, puntuale o a rete, da realizzare. Sono richiesti i seguenti elaborati grafici minimi obbligatori:
 - Planimetrie con individuazione degli interventi progettati (scala 1:50) per ogni piano interessato da opere;
 - Particolari costruttivi e modalità esecutive di dettaglio degli interventi in progetto (scala 1:20 e/o 1:10);
 - Schemi degli impianti (elettrici/termici/...)
- **Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti**, con particolare riferimento alle opere e a tutti i componenti introdotti con gli interventi impiantistici e allestitivi;
- **Quadro di incidenza della manodopera**: indica, con riferimento allo specifico contratto, il costo del lavoro di cui all'articolo 41, comma 13, del codice. Il quadro stima l'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie generali e speciali di cui si compone l'opera o il lavoro.
- **Cronoprogramma**: deve essere costituito da un diagramma che rappresenti graficamente, in forma chiaramente leggibile, tutte le fasi attuative dell'intervento, ivi comprese le fasi di redazione del progetto esecutivo, di approvazione del progetto, di affidamento dei lavori, di esecuzione dei lavori, nonché di collaudo o di emissione del certificato di regolare esecuzione dei lavori, ove previsti secondo la normativa in materia, e per ciascuna fase indica i relativi tempi di attuazione. Il cronoprogramma, inoltre, riporta, in particolare, la sequenza delle lavorazioni che afferiscono alla fase di esecuzione dei lavori, con la pianificazione delle lavorazioni gestibili autonomamente, e per ciascuna lavorazione rappresenta graficamente i relativi tempi di esecuzione e i relativi costi. Nel calcolo del tempo contrattuale deve tenersi conto della eventuale prevedibile incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole.
- **Elenco prezzi unitari, analisi prezzi e computo metrico**: Il computo metrico estimativo è redatto applicando alle quantità delle lavorazioni da contabilizzare a misura i relativi prezzi unitari; tali prezzi unitari sono dedotti dall'ultimo Prezzario Regione Piemonte, ove esistenti; le quantità totali delle singole lavorazioni sono ricavate da computi di quantità parziali, con indicazione puntuale dei corrispondenti elaborati grafici. Nel caso di lavorazioni da contabilizzare a corpo, il computo metrico estimativo riporta soltanto il prezzo a corpo; al solo fine di pervenire alla determinazione di ciascun prezzo a corpo, è redatto un distinto elaborato, non facente parte del computo metrico estimativo, redatto con le stesse modalità del computo metrico estimativo, con riferimento alle sotto-lavorazioni che complessivamente concorrono alla formazione del prezzo a corpo. Le singole lavorazioni, risultanti dall'aggregazione delle rispettive voci dedotte dal computo metrico estimativo, sono poi raggruppate, in sede di redazione dello schema di contratto e del bando di gara, ai fini della definizione dei gruppi di categorie ritenute

omogenee. Tale aggregazione avviene in forma tabellare con riferimento alle specifiche parti di opere cui le aliquote si riferiscono. Per eventuali voci mancanti il relativo prezzo viene determinato mediante specifiche analisi:

- a) applicando alle quantità stimate di materiali, manodopera, noli e trasporti, necessari per la realizzazione delle quantità unitarie di ogni voce, i rispettivi prezzi elementari dedotti attraverso l'utilizzo, ove esistenti, del Prezzario Regione Piemonte, ovvero da listini ufficiali o dai listini delle locali camere di commercio, oppure, in difetto, dai prezzi correnti di mercato;
- b) aggiungendo una percentuale variabile del 15 per cento per spese generali;
- c) aggiungendo, infine, una percentuale del 10 per cento per utile dell'esecutore.

Le varie voci di lavoro del computo metrico estimativo vanno aggregate secondo le rispettive categorie di appartenenza, generali e specializzate, allo scopo di rilevare i rispettivi importi, in relazione ai quali individuare:

- a) la categoria prevalente;
- b) le categorie scorporabili (se di importo superiore a € 150.000,00);
- c) nell'ambito delle categorie di cui alla lettera b), le categorie di opere relative a lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali, individuate ai sensi dell'Allegato II.12 al codice.

- **Quadro Tecnico Economico**: il quadro economico, con riferimento al costo complessivo dell'intervento, è così articolato:

- a) lavori a corpo, a misura;
- b) costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- c) importo relativo all'aliquota per l'attuazione di misure volte alla prevenzione e repressione della criminalità e tentativi di infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 204, comma 6, lettera e), del codice, non soggetto a ribasso;
- d) opere di mitigazione e di compensazione dell'impatto ambientale e sociale, nel limite di importo del 2 per cento del costo complessivo dell'opera; costi per il monitoraggio ambientale;
- e) somme a disposizione della stazione appaltante per:
 - lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura;
 - rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della stazione appaltante;
 - rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura del progettista;
 - allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze;
 - imprevisti, entro una soglia compresa tra il 5 e il 10 per cento dell'importo dei lavori a base di gara, comprensivo dei costi della sicurezza;
 - accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), del codice;
 - acquisizione aree o immobili, indennizzi;
 - spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, ivi compreso l'eventuale monitoraggio di parametri necessari ai fini della progettazione ove pertinente, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, all'incentivo di cui all'articolo 45 del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente;

- spese per attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione, di supporto al RUP qualora si tratti di personale dipendente, di assicurazione dei progettisti qualora dipendenti dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del codice nonché per la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 42 del codice;
 - spese di cui all'articolo 45, commi 6 e 7, del codice;
 - eventuali spese per commissioni giudicatrici;
 - spese per pubblicità;
 - spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste dal capitolato speciale d'appalto, di cui all'articolo 116 comma 11, del codice, nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera, ove prescritto;
 - spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici;
 - spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'articolo 41, comma 4, del codice, ove prevista;
 - spese per i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale;
 - nei casi in cui sono previste, spese per le opere artistiche di cui alla legge 20 luglio 1949, n. 717;
 - IVA ed eventuali altre imposte.
- **Capitolato speciale d'appalto e schema di contratto**: riguarda le prescrizioni tecniche da applicare all'oggetto del singolo contratto, nonché il computo metrico estimativo. Il capitolato speciale d'appalto è diviso in due parti, l'una contenente la descrizione delle lavorazioni e l'altra la specificazione delle prescrizioni tecniche e delle prestazioni; esso illustra in dettaglio:
 - a) nella prima parte tutti gli elementi necessari per una compiuta definizione tecnica ed economica dell'oggetto dell'appalto, anche a integrazione degli aspetti non pienamente deducibili dagli elaborati grafici del progetto esecutivo;
 - b) nella seconda parte le modalità di esecuzione e le norme di misurazione di ogni lavorazione, i requisiti di accettazione di materiali e componenti, le specifiche di prestazione e le modalità di prove nonché, ove necessario, in relazione alle caratteristiche dell'intervento, l'ordine da tenersi nello svolgimento di specifiche lavorazioni; nel caso in cui il progetto prevede l'impiego di componenti prefabbricati, ne sono precisate le caratteristiche principali, descrittive e prestazionali, la documentazione da presentare in ordine all'omologazione e all'esito di prove di laboratorio nonché le modalità di approvazione da parte del direttore dei lavori, sentito il progettista, per assicurarne la rispondenza alle scelte progettuali.

Il capitolato speciale d'appalto prescrive l'obbligo per l'esecutore di presentare, ai fini della sua approvazione da parte della stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori, un programma esecutivo dettagliato, anche indipendente dal cronoprogramma, nel quale sono riportate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle scadenze contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento. È facoltà prescrivere, in sede di capitolato speciale d'appalto, eventuali scadenze differenziate di varie lavorazioni in relazione a determinate esigenze.

Considerando che il progetto esecutivo verrà posto a base di gara per la futura realizzazione, lo stesso dovrà contenere e sviluppare, in modo particolare, quegli

aspetti che saranno di base per la predisposizione del contratto con l'impresa esecutrice in forma di schema di contratto.

Gli elaborati saranno redatti in modo tale da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni loro elemento. Il Progetto Esecutivo è soggetto a validazione ai sensi dell'art. 42 del D.lgs 36/2023 e s.m.i.

ART. 5 - COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE (CSP)

Dovrà essere garantito l'assolvimento delle funzioni di Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione, il quale assumerà per effetto del presente atto, tutti gli obblighi di cui all'art. 91 del D. Lgs. n. 81/2008, e successive modifiche ed integrazioni.

Il Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione dovrà predisporre il piano di sicurezza e di coordinamento secondo quanto prescritto all'art. 100 del D. Lgs. 81/2008, nei tempi dovuti nonché tutti gli altri elaborati tecnici necessari e previsti dalle norme indicate e vigenti ai fini della prevenzione e protezione dai rischi potenzialmente incombenti in capo ai lavoratori addetti alla realizzazione dei lavori in oggetto che dovranno essere predisposti e presentati al committente sia in formato cartaceo in almeno n. 1 copia cartacea, sia su supporto informatico compatibile con i sistemi operativi in uso alla Stazione Appaltante.

ART. 6 - PRESTAZIONI ACCESSORIE

In fase di progettazione il Professionista si impegna ad interfacciarsi con la Stazione Appaltante per recepire le ulteriori indicazioni eventualmente fornite dall'Ente usuario del bene oggetto di intervento.

In fase progettuale il Professionista si impegna ad interfacciarsi con gli Organi locali deputati all'approvazione del progetto per recepire le eventuali indicazioni necessarie alla loro approvazione, nonché produrre tutti gli elaborati necessari all'ottenimento delle necessarie approvazioni e autorizzazioni.

Di ogni onere per le attività sopra indicate, nessuno escluso, il Professionista dovrà tenerne conto in sede di offerta. Si evidenzia che l'importo complessivo posto a base di gara, comprende anche le seguenti prestazioni accessorie:

- rimangono in capo al Professionista tutte le attività che lo stesso riterrà necessarie per ulteriori rilievi e verifiche dello stato di fatto, e qualunque altra prova, verifica, ispezione o attività necessaria volta a conoscere lo stato di fatto;
- la redazione di tutte le relazioni necessarie per la progettazione in relazione alle disposizioni legislative nazionali, regionali o provinciali ed in relazione alla tipologia di intervento;
- la redazione di tutti gli atti ed elaborati necessari per acquisire le autorizzazioni, pareri e quant'altro previsto dalle Leggi nazionali, regionali vigenti;
- la redazione di tutti gli atti ed elaborati necessari per acquisire le autorizzazioni, pareri interni delle diverse unità organizzative dell'Amministrazione;
- assistenza alla predisposizione degli eventuali documenti da produrre per le richieste delle autorizzazioni;

Per quanto riguarda le prestazioni di progetto e quelle accessorie sopraelencate la Stazione Appaltante accetterà solamente elaborati regolarmente timbrati e firmati da professionisti abilitati per la prestazione professionale di volta in volta richiesta, in base alla normativa vigente.

L'espletamento dell'incarico dovrà comunque essere eseguito svolgendo tutti gli adempimenti attribuiti dalle leggi e regolamenti vigenti in materia, con particolare riferimento all'art. 41 del D.Lgs 36/2023.

L'Affidatario, per parte delle prestazioni che non richiedano obbligatoriamente la propria specifica opera intellettuale, ovvero la propria preparazione tecnica e professionale e che possano prescindere da apprezzamenti o valutazioni attinenti la discrezionalità tecnica e specialistica, può avvalersi di consulenti, propri collaboratori o delegati; in ogni caso, l'attività dei suddetti consulenti, collaboratori o delegati avviene sotto la stretta e personale responsabilità dell'Affidatario e costui ne risponde sotto ogni profilo e senza alcuna riserva. Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto dell'incarico di cui al presente Capitolato saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra l'Affidatario e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo. Il RUP può, in ogni momento, chiedere all'Affidatario, l'allontanamento immediato o la sostituzione immediata dei predetti collaboratori o delegati, senza obbligo di motivazione. Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico dell'Affidatario.

ART. 7 - TERMINI PER LO SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE

Il progetto esecutivo delle aree di accoglienza, dei servizi accessori e della riqualificazione dei cortili del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, volta all'aggiornamento degli elaborati del progetto esecutivo "ZENO" in funzione delle nuove esigenze della Stazione Appaltante, di cui agli artt. 1, punto 1. e 2 del presente capitolato, dovrà essere consegnato entro e non oltre il 31 agosto 2025.

Le verifiche sul progetto da parte del Committente potranno essere effettuate anche in itinere durante l'intero sviluppo della progettazione. L'esito di tali verifiche sarà comunicato dal RUP al Professionista.

Le verifiche da parte del Committente non sollevano il Professionista dagli obblighi assunti con la firma del Contratto e dagli obblighi professionali.

Gli elaborati progettuali verranno sottoposti all'approvazione degli Enti preposti e alle verifiche e validazioni di legge. Durante l'esame degli elaborati progettuali il Professionista fornirà al Committente tutta l'assistenza necessaria per renderne agevole e spedita l'approvazione. Si sottolinea l'importanza che il Professionista imponga le sue attività e in particolare la redazione degli elaborati progettuali secondo criteri di ordine, chiarezza e completezza tali da renderne agevole e spedita l'approvazione.

Il Professionista dovrà introdurre nei progetti le modifiche conseguenti a tutte le osservazioni o richieste eventualmente espresse in sede di approvazione, senza eccepire prescrizione alcuna e senza che queste implementazioni possano determinare richieste di variazione del compenso contrattualizzato.

ART. 8 - PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO - CLAUSOLA TRACCIABILITA' - CESSIONE DEI CREDITI

L'importo contrattualizzato si intende fisso ed invariabile.

Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato - previa verifica del servizio reso, nonché della regolarità contributiva come risultante dal DURC Inarcassa o documento equipollente - tenuto conto delle eventuali penali, nel seguente modo:

- a) acconto pari al 20% dell'importo contrattuale, successivamente alla stipula del contratto;
- b) rata a saldo pari all'80% dell'importo contrattuale, al termine complessivo di tutte le prestazioni previste contrattualmente e successivamente alla consegna del progetto esecutivo, previa verifica di conformità da parte del RUP, intesa ad accertare la regolarità del servizio reso, ai sensi dell'art. 36 dell'Allegato II.14 al D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

Il RUP si accerterà dell'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

I pagamenti come sopra precisati sono subordinati:

- all'emissione di regolare fattura; l'autorizzazione ad emettere fattura verrà rilasciata dal RUP previa verifica di proposta di fatturazione a firma del responsabile dell'Appaltatore;
- all'accertamento, da parte della Stazione Appaltante, tramite il RUP, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali e pertanto all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni.

Dal corrispettivo saranno dedotti gli importi relativi alle mancate prestazioni, nonché le eventuali penali applicate.

La trasmissione della fattura in formato elettronico avverrà attraverso il Sistema nazionale d'Interscambio (SdI), previsto dal Governo nell'ambito del progetto complessivo nazionale per la fatturazione elettronica.

I pagamenti avverranno sul conto dell'Appaltatore. Ai sensi dell'articolo 25 del D.L. n. 66/2014, convertito con legge n. 89/2014, nelle fatture dovrà essere indicato, pena l'impossibilità di procedere al pagamento delle medesime, il CIG (Codice identificativo di gara) e, nella causale, gli estremi della determinazione dirigenziale di impegno.

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al governo in materia di antimafia") e s.m.i..

L'Appaltatore deve comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'articolo 3, comma 1, della legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono effettuate mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. n. 445/2000.

L'Amministrazione non esegue alcun pagamento all'Appaltatore, in pendenza della comunicazione dei dati di cui sopra. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

L'Amministrazione risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito nell'articolo 3, comma 1, della L. n. 136/2010.

L'Appaltatore deve trasmettere all'Amministrazione, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010, ivi compreso quello di comunicare all'Amministrazione i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti. Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro 30 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento delle medesime con allegata la documentazione sopra richiamata. Il pagamento verrà sospeso in assenza della documentazione sopraindicata. In ogni caso, sull'importo netto di ciascuna fattura, verrà operata una ritenuta dello 0,50%. Tali ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale previa emissione del Verbale di collaudo/verifica di conformità delle prestazioni. A tal fine ogni fattura dovrà evidenziare il corrispettivo, la ritenuta nella suddetta percentuale e l'importo del canone corrispettivo, al netto della ritenuta medesima. La fattura a saldo dovrà riportare l'importo totale delle ritenute precedentemente effettuate. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile all'Amministrazione entro il termine di cui al precedente comma, saranno dovuti gli interessi moratori ai sensi della L. n. 231/2002 ss.mm.ii. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2 del Codice Civile.

La contestazione successiva della Stazione Appaltante interromperà i termini di pagamento delle fatture, in relazione alla parte di fattura contestata.

L'Appaltatore potrà cedere i crediti ad esso derivanti dal presente Contratto osservando le formalità di cui all'art. 120, co. 12 e allegato II.14, articolo 6 del Codice. La Stazione appaltante potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base all'appalto. La Regione potrà compensare, anche ai sensi dell'art. 1241 c.c. e della L.R. del 6.4.2016, n. 6 - art. 13 (modalità di riscossione dei crediti certi ed esigibili) quanto dovuto all'Appaltatore a titolo di corrispettivo con gli importi che quest'ultimo sia tenuto a versare alla Regione a titolo di penale o a qualunque altro titolo.

In caso di inottemperanza agli obblighi in materia contributiva e retributiva, l'Amministrazione procederà a dar corso all'intervento sostitutivo della Stazione Appaltante previsto all'art. 11, comma 6 del Codice.

ART. 9 - PENALI

Qualora il Professionista non rispetti i termini previsti per la consegna degli elaborati, sarà applicata dal Responsabile unico del progetto, una penale, per ogni giorno di ritardo da calcolare nella misura dell'**uno per mille** del corrispettivo, che sarà addebitata sulla successiva tranche di pagamento; in ogni caso l'ammontare complessivo della penale non può eccedere il **10% (dieci per cento)** del corrispettivo pattuito.

Ai fini del calcolo della penale si devono considerare i compensi per tutti gli atti tecnici da redigere o predisporre, anche qualora il ritardo riguardi uno solo di tali atti; la penale non esclude la responsabilità del Professionista per eventuali maggiori danni subiti dal

Committente purché debitamente provati secondo le norme del vigente ordinamento giuridico.

ART. 10 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, mediante PEC, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto anche nei seguenti casi:

- a) inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- b) inosservanza delle disposizioni di cui al D. Lgs. 231/01;
- c) inadempimento agli obblighi di tracciabilità previsti all'art. 8 del presente Capitolato;
- d) violazione del divieto di cessione del contratto.

La risoluzione in tali casi opera allorquando la Stazione Appaltante comunichi per iscritto con PEC al Professionista di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c.

ART. 11 - CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

È fatto assoluto divieto al Professionista di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità.

Qualora il Professionista abbia indicato, all'atto dell'offerta, i servizi che intende subappaltare, è consentito subappaltare le attività ivi espressamente indicate.

ART. 12 - OBBLIGHI SPECIFICI DEL PROFESSIONISTA

Il Professionista dovrà eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta regola d'arte, con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità e i termini previsti nell'offerta e nel presente Capitolato.

Fermo quanto previsto nel precedente comma, il Professionista si obbligherà, altresì, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) ad osservare la massima riservatezza su notizie o informazioni di qualsiasi natura in ogni modo acquisite nello svolgimento del servizio oggetto dell'appalto;
- b) a comunicare al RUP ogni informazione ritenuta idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento del servizio;
- c) ad organizzare una struttura tale da garantire lo svolgimento del servizio in conformità ai tempi e alle modalità previste nel presente Capitolato;
- d) ad eseguire le prestazioni conformemente al presente Capitolato;
- e) a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme applicabili;
- f) a dare preventiva comunicazione alla Stazione Appaltante di eventuali situazioni di potenziale incompatibilità al fine di valutarne congiuntamente gli effetti, restando inteso che in caso di inosservanza di detto obbligo la Stazione Appaltante ha la facoltà risolvere di diritto il contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c.;
- g) a consentire alla Stazione Appaltante di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto ed a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
- h) ad apportare al progetto tutte le modifiche e/o integrazioni richieste dal RUP e dagli Enti preposti al rilascio di pareri e approvazioni senza che questo comporti maggiori oneri per l'Amministrazione.

Tutti gli elaborati prodotti saranno debitamente timbrati e sottoscritti dal Professionista. Tali oneri e responsabilità si intendono compensati nel corrispettivo contrattuale.

A tal riguardo, si precisa che l'osservanza delle prescrizioni del presente Capitolato e nel contratto non esime la piena responsabilità del Professionista incaricato circa l'espletamento dell'incarico secondo le sopracitate modalità.

Deve intendersi rientrando fra gli oneri e responsabilità del Professionista tutto quanto necessario al corretto espletamento dell'incarico, tra i quali a titolo esemplificativo:

- a) gli oneri di cancelleria;
- b) gli oneri della comunicazione, precisato che, attesa la natura dell'incarico, dovranno essere adottati tutti i mezzi più tempestivi;
- c) gli oneri di trasporto, attrezzature e strumenti, materiali di consumo e quanto altro necessario in funzione al tipo e numero degli accertamenti, prove, verifiche per l'espletamento dell'incarico;
- d) gli oneri assicurativi e fiscali attinenti ai previsti adempimenti.

ART. 13 - FORMA E QUANTITA' DEGLI ELABORATI PROGETTUALI

Il Professionista si impegna a consegnare alla Stazione Appaltante una copia firmata digitalmente del progetto esecutivo, in formato pdf, nonché una copia non firmata in formato pdf, che verranno depositate in archivio digitale messo a disposizione dalla Stazione Appaltante. Si chiedono altresì una copia in formato DWG e 2 (due) copie cartacee.

ART. 14 - ASSICURAZIONI, RESPONSABILITA' E INADEMPIENZE

Sono a carico esclusivo dell'Appaltatore tutte le spese e gli oneri assicurativi per rischi, infortuni, responsabilità civile e le spese di risarcimento danni verso persone e cose che l'Appaltatore stesso o i soggetti comunque incaricati dal medesimo, possano arrecare alla Stazione Appaltante o a soggetti terzi o dell'Appaltatore stesso nel corso o in occasione della somministrazione delle prestazioni d'appalto.

In relazione a quanto sopra, l'Affidatario si impegna a stipulare con Società Assicuratrici di primaria importanza opportuna polizza assicurativa professionale a copertura rischi e responsabilità civile con massimale per sinistro non inferiore ad € 1.000.000,00 RCT/RCO e si obbliga a trasmettere alla Committente, prima dell'inizio delle prestazioni, copia della polizza suddetta nonché delle regolari posizioni assicurative presso gli enti Previdenziali e Assicurativi ecc., relative al proprio personale. Qualora fossero constatate persistenti inadempienze, anche parziali, alle clausole contrattuali, l'Amministrazione potrà, a suo insindacabile giudizio, procedere alla rescissione del contratto, salvo l'esercizio di ogni più ampia facoltà di legge, senza l'obbligo di alcun indennizzo.

ART. 15 - GARANZIA DEFINITIVA

Prima della stipula del Contratto il Professionista deve costituire la garanzia definitiva di cui all'art. 117 del Codice, di importo pari al **5%** dell'importo contrattuale come previsto dall'art. 53.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

Alla garanzia definitiva rilasciata da Istituti di Credito, Compagnie Assicuratrici o Intermediari Finanziari autorizzati, deve essere allegata un'autodichiarazione, accompagnata da copia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore oppure da autentica notarile, da cui:

- si evinca inequivocabilmente il potere di firma o rappresentanza dell'agente che sottoscrive la cauzione
- si evinca in maniera inequivocabile l'indirizzo PEC e le modalità per richiedere l'escussione.

L'Amministrazione ha diritto di rivalersi sulla garanzia per ogni sua ragione di credito nei confronti del Professionista in dipendenza del Contratto, con semplice richiesta, senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario. Il Professionista verrà avvertito della richiesta con Posta Elettronica Certificata (PEC).

Su richiesta della Stazione Appaltante, il Professionista è tenuto a reintegrare la cauzione, nel caso in cui la Stazione Appaltante stessa abbia dovuto avvalersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del Contratto.

La Stazione Appaltante autorizza lo svincolo e la restituzione del documento di cauzione all'avente diritto solo quando tra la Stazione Appaltante stessa e il Professionista siano stati pienamente regolarizzati e liquidati i rapporti di qualsiasi specie e non risultino danni imputabili al Professionista.

ART. 16 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La Regione prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto nomina il direttore dell'esecuzione (DEC). Il nome del DEC è tempestivamente comunicato all'Appaltatore.

ART. 17 - AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'appaltatore è obbligato a seguire le istruzioni e le direttive comunicate dalla Regione per l'avvio dell'esecuzione del contratto e per le modalità di espletamento del servizio durante tutta l'esecuzione del contratto.

ART. 18 - DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'ESECUTORE

Nessuna variazione o modifica può essere introdotta dall'Appaltatore. Qualsiasi modifica introdotta dall'Appaltatore non costituisce titolo per pagamenti o rimborsi da parte della Regione.

ART. 19 - RESPONSABILITA' VERSO TERZI

Il Professionista solleverà la Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività affidate. Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico della Stazione Appaltante, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

ART. 20 - SPESE CONTRATTUALI E DI PUBBLICAZIONE BANDO DI GARA

Le spese di stipulazione, bolli, tasse ed imposte relative al contratto sono a carico dell'Appaltatore.

ART. 21 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati personali forniti dall'Appaltatore sono trattati secondo quanto previsto dal l.gs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dal Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

2. Nello specifico:

- i dati personali forniti dall'operatore economico verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'offerta e comunicati al Settore Museo Regionale di Scienze Naturali. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal d.lgs 36/2023. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa all'attività di affidamento del servizio in oggetto saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali della Regione;
- il Responsabile (esterno) del trattamento è il CSI, i cui dati di contatto sono protocollo@cert.csi.it;
- i dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati, per il periodo definito dal piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio;
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

3. Il Professionista potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la

rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile (esterno) del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

ART. 22 - TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

1. Nel rispetto della misura 6.1.8 del Piano Anticorruzione della Regione, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

2. L'esecutore si impegna con la presentazione dell'offerta a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il contratto affidato.

3. Nel rispetto della misura 6.1.12 del Piano Anticorruzione della Regione, l'esecutore si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nella lettera di affidamento, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione del contratto.

ART. 23 - ECCEZIONI, RISERVE E CONTESTAZIONI DELL'APPALTATORE

Tutte le eccezioni, riserve e contestazioni che l'Appaltatore intenda formulare a qualsiasi titolo, devono essere avanzate mediante comunicazione scritta alla Stazione Appaltante.

A pena di decadenza detta comunicazione deve essere inviata entro e non oltre 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data in cui l'Appaltatore ha conosciuto ovvero avrebbe potuto conoscere usando l'ordinaria diligenza il fatto generatore dell'eccezione, riserva e/o contestazione, indicando le corrispondenti domande e le ragioni di ciascuna di esse.

È facoltà dell'Appaltatore presentare contestazioni scritte in occasione dei pagamenti.

Qualora l'Appaltatore non proponga le sue doglianze nel modo e nei termini sopra indicati, esso decade dal diritto di farle valere.

ART. 24 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE

1. Qualora sorgessero controversie in ordine alla validità, all'interpretazione e/o all'esecuzione del Contratto, le parti esperiranno un tentativo di accordo bonario ai sensi dell'art. 211 del Codice. La Stazione Appaltante a seguito della richiesta dell'Appaltatore, formulerà, previa istruttoria, una proposta di accordo bonario da sottoporre all'Appaltatore per l'accettazione. L'accettazione dell'Appaltatore dovrà pervenire per iscritto nel termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della proposta; l'accordo bonario dovrà poi essere sottoscritto dalle parti e farà parte integrante del Contratto.

2. Nel caso in cui le parti non raggiungessero l'accordo bonario, competente a conoscere la controversia sarà l'Autorità Giudiziaria del Tribunale di Torino.

ART 25 - PROPRIETA' DELLE RISULTANZE DEL SERVIZIO

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i prodotti previsti generati dall'affidatario nell'ambito o in occasione dell'esecuzione della prestazione oggetto del presente Capitolato, rimarranno di titolarità esclusiva della Regione Piemonte, Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio, Settore Museo Regionale di Scienze Naturali che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.

ART. 26 - RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Il Responsabile Unico del Progetto è l'ing. Marco FINO, Dirigente Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio della Regione Piemonte, con sede in Via Giolitti, 36 - Torino.

ART. 27 - NORMA DI CHIUSURA

1. L'Appaltatore, con la presentazione dell'offerta, riconosce e accetta in maniera piena e consapevole, tutte le prescrizioni richieste per l'espletamento del servizio, nonché tutte le clausole specifiche previste nel presente capitolato.

2. Le clausole negoziali essenziali sono riportate nel presente Capitolato e nel contratto stipulato ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d.lgs. 36/2023.

REGIONE PIEMONTE

CONTRATTO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INERENTI LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE (CSP) DELLE AREE DI ACCOGLIENZA, DEI SERVIZI ACCESSORI E DELLA RIQUALIFICAZIONE DEI CORTILI DEL MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI VOLTA ALL'AGGIORNAMENTO DEGLI ELABORATI DEL PROGETTO ESECUTIVO "ZENO" IN FUNZIONE DELLE NUOVE ESIGENZE DELLA STAZIONE APPALTANTE.

CIG: B7848BEB2B

TRA

la **Regione Piemonte**, (C.F. 80087670016),
rappresentata da Marco Fino, [REDACTED]

[REDACTED] domiciliato ai fini del presente atto presso la sede regionale di Torino, via Giolitti 36, nella sua qualità di Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali della Regione Piemonte, autorizzato alla stipulazione del presente contratto con DGR n. 2-7545 del 16.10.2023, di seguito anche indicato come **"il Committente"**.

E

l'**Arch. Giovanni DURBIANO**, con sede legale in strada dei Calleri n. 47 int. 26 - 10132 Torino,

Codice Fiscale [REDACTED] Partita IVA
07421410015, di seguito per brevità, indicato come
"l'Operatore economico";
di seguito, quando congiuntamente, le Parti.

PREMESSO CHE:

a) con determinazione n. xx/A2006D del xx.07.2025 del Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali sono stati approvati la lettera invito con condizioni particolari per l'affidamento dei "servizi inerenti la progettazione esecutiva e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP) delle aree di accoglienza, dei servizi accessori e della riqualificazione dei cortili del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino volta all'aggiornamento degli elaborati del progetto esecutivo "ZENO" in funzione delle nuove esigenze della Stazione Appaltante", di integrazione impiantistica del progetto ZENO citato e del sopralluogo della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino che ha reso possibile "modificare i canali di luce verso gli ambienti ipogei", consentendo un utilizzo ottimale dei cortili denominati "della farmacia" e "della accettazione, con gli allegati "Progetto di servizio (Relazione

tecnica e illustrativa e Prospetto economico) e il Capitolato Speciale d'Appalto (CSA), nonché lo schema di Contratto ed è stato determinato di contrarre e di affidare i servizi in oggetto, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., a seguito di procedura di acquisizione sul portale MePA (numero di RDO n. 5475622);

TUTTO CIO' PREMESSO SI

CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 - PREMESSE, ALLEGATI, DEFINIZIONI

1.1. Le premesse e i seguenti Allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente spillati al medesimo ma depositati agli atti del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, e l'Operatore economico dichiara di conoscerli ed accettarli:

- a) la Lettera Invito con Condizioni Particolari per l'affidamento del servizio in oggetto ed i rispettivi Allegati (di seguito "**Documentazione di Gara**";
- b) l'Offerta Economica presentata dall'Arch.

Giovanni Durbiano;

c) le dichiarazioni rese dall'Arch. Giovanni Durbiano a corredo dell'offerta;

d) il Codice Etico di Comportamento e il Modello di organizzazione e organizzazione, ex *d.Lgs 231/2001* adottati dalla Regione Piemonte.

1.2. Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti materia di contratti pubblici e, in particolare, senza pretese di esaustività:

a) il *D.Lgs 36/2023* e s.m.i. e i suoi atti di regolamentazione;

b) gli artt. da 24 a 43 del *D.P.R. 207/2010* e s.m.i.;

c) il *D.Lgs 81/2008* e s.m.i. con i relativi allegati.

In caso di modifica, integrazione, novella o abrogazione normativa, le norme richiamate nel presente Contratto verranno automaticamente e di conseguenza aggiornate, senza che per tale motivo l'Arch. Giovanni Durbiano possa opporsi o pretendere ulteriori modifiche contrattuali o compensi.

1.3. Ai fini del presente Contratto le Parti convengono che i termini di cui all'elenco che

segue dovranno intendersi nel significato così esposto:

a) "Committente": la Regione Piemonte, Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio, Settore Museo Regionale di Scienze Naturali;

b) "Contratto": il presente contratto comprensivo degli Allegati;

c) "Operatore economico": Arch. Giovanni Durbiano, convenzionalmente così qualificato con riguardo alle prestazioni oggetto del presente Incarico;

d) "Incarico": le prestazioni affidate dal Committente con il presente Contratto;

e) "Documentazione di Gara": la documentazione di gara elencata all'art. 1.1.a);

f) "Servizi": i "servizi inerenti la progettazione esecutiva e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP) delle aree di accoglienza, dei servizi accessori e della riqualificazione dei cortili del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino volta all'aggiornamento degli elaborati del progetto esecutivo "ZENO" in funzione delle nuove esigenze della Stazione Appaltante", come descritto nella Documentazione di Gara;

g) "Responsabile Unico di Progetto - RUP": il

Responsabile Unico di Progetto per l'intervento in oggetto è individuato nella figura dell'Ing. Marco FINO, Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio della Regione Piemonte;

h) **"Direttore dell'Esecuzione del Contratto - DEC":**
il Direttore dell'Esecuzione del Contratto per l'intervento in oggetto è individuato nella figura del Funzionario Responsabile del Reparto Museologia e Didattica del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Dott.ssa Elena Giacobino.

ART. 2 - OGGETTO

2.1. Il Committente, come sopra rappresentato, affida all'Operatore economico che, come sopra rappresentato, dichiara di accettare, i "servizi inerenti la progettazione esecutiva e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP) delle aree di accoglienza, dei servizi accessori e della riqualificazione dei cortili del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino volta all'aggiornamento degli elaborati del progetto esecutivo "ZENO" in funzione delle nuove esigenze della Stazione Appaltante", così come indicato e specificato agli Artt. 1.1 e 2 del Capitolato Speciale d'Appalto, che si applica

integralmente.

2.2. L'Operatore economico si impegna a eseguire i servizi di cui al punto precedente con la dovuta diligenza e in conformità alle regole d'arte secondo i termini, le modalità, le condizioni e le tempistiche riportate nella Lettera Invito con Condizioni Particolari e suoi Allegati, tra cui il Capitolato Speciale d'Appalto, nonché nel pieno rispetto delle disposizioni normative vigenti, con l'obbligo di adeguamento ad eventuali nuove normative e regolamenti che insorgessero durante lo svolgimento dell'incarico, in quanto applicabili.

2.3.1. L'Operatore economico si impegna a svolgere tutte le attività e ad assumere tutti gli obblighi previsti in capo alla progettazione esecutiva e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP), nel rispetto della normativa vigente in materia e in conformità a quanto contenuto nella Documentazione di Gara (con specifico riferimento al Capitolato Speciale d'Appalto).

2.3.2. Le attività di cui ai precedenti paragrafi devono essere espletate in stretto e costante rapporto con il RUP.

2.3.3. L'Operatore economico è tenuto a controllare che le prestazioni alle quali è preposto siano eseguite a regola d'arte ed in conformità all'offerta ed al Contratto.

ART. 3 - AVVIO E DURATA DELL'INCARICO

3.1. L'incarico decorrerà a partire dalla data di stipula del presente contratto e terminerà entro e non oltre il 31 agosto 2025.

Alla scadenza il servizio si intende cessato.

ART. 4 - MODALITA' DI ESECUZIONE DELL'INCARICO E OBBLIGHI DELL'OPERATORE ECONOMICO

4.1. Nell'esecuzione dell'Incarico, l'Operatore economico dovrà avvalersi dei più elevati *standard* di diligenza e perizia, assumendo anche ogni responsabilità per la soluzione di problemi tecnici di speciale difficoltà oltre il caso del dolo e della colpa grave e dovrà svolgere le attività di propria competenza in modo tale da non comportare rallentamenti e/o ritardi all'Amministrazione.

4.2. L'Operatore economico si impegna, altresì, a coordinare e adeguare l'espletamento delle attività di propria competenza alle esigenze o

alle richieste del RUP e del DEC, fatto salvo il caso in cui queste ultime possano compromettere la sicurezza dei lavoratori nell'esecuzione delle prestazioni.

4.3. L'Operatore economico e il Committente, per il tramite del RUP, si obbligano a comunicarsi reciprocamente evenienze, innovazioni, variazioni o emergenze che si verifichino nel corso della prestazione che possano in qualche modo influire sulle attività di cui al presente Incarico.

4.4. L'Operatore economico si impegna a:

- a) eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel CSA e nel Contratto;
- b) ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le citate prescrizioni, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del Contratto, resteranno ad esclusivo carico

dell'Operatore economico, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e l'Operatore economico non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi a tale titolo, nei confronti del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali;

- c) prestare i servizi predisponendo e impiegando, a propria cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessario per la realizzazione degli stessi secondo quanto specificato nel CSA;
- d) comunicare al Settore Museo Regionale di Scienze Naturali - entro il termine perentorio di 5 (cinque) giorni lavorativi decorrenti dall'evento modificativo/ integrativo - ogni modificazione e/o integrazione relativa a:
 - il possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94-98 del D.Lgs. 36/2023;
 - le informazioni e dati relativi alla iscrizione al Registro delle Imprese fornite con la dichiarazione sostitutiva in sede di partecipazione alla procedura di cui alle premesse;
 - ogni modifica, ovvero il venir meno dei requisiti attestanti la capacità tecnica

eventualmente richiesta ai fini della partecipazione alla procedura di cui alle premesse;

- eventuali intervenute variazioni nella composizione societaria di entità superiore al 2%, rispetto a quanto comunicato ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 187/91;

e) rispettare le leggi, i regolamenti, i contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, ancorché intervenuti successivamente alla stipula del presente contratto, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, di consulenza o di qualsivoglia altra natura, e assumersi ogni responsabilità per danni ed infortuni che possano derivare a dette persone, o essere cagionati da dette persone, nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerente alle prestazioni oggetto dell'appalto, manlevando e garantendo il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali da ogni onere, responsabilità o danno che quest'ultima dovesse subire;

f) rispettare quanto prescritto nel CSA in merito alle modalità esecutiva delle prestazioni.

Articolo 5 - ESECUTORE DEL SERVIZIO

5.1. L'Operatore economico ha indicato che le attività afferenti ai servizi di cui all'oggetto verranno svolte dall'Arch. Giovanni Durbiano.

5.2. L'Operatore economico si impegna a non modificare l'esecutore nel corso del medesimo, se non per cause di forza maggiore riconducibili a motivazioni oggettive e, comunque, a seguito di una procedura concordata con il Committente e formalizzata per iscritto.

5.3. L'Operatore economico deve comunque assicurare una presenza adeguata in considerazione dell'entità e della complessità dei compiti che deve svolgere in correlazione alla difficoltà ed entità delle attività da eseguire.

Articolo 6 - PENALI

6.1. Si fa integrale rinvio a quanto disposto dall'art. 9 del CSA.

6.2. Il Committente si riserva la facoltà di risolvere il presente Contratto quando l'ammontare delle penali raggiunga il 10% (dieci per cento) dell'importo del corrispettivo contrattuale e

fatta, comunque, salva la facoltà per la medesima di richiedere il maggior danno.

6.3. Il RUP provvederà a contestare l'inadempimento all'Operatore economico e ad applicare la penale ove ritenga che le motivazioni addotte, da inviarsi al Committente entro 20 (venti) giorni successivi alla contestazione, non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità dell'inadempimento all'Operatore economico.

6.4. Le penali non saranno applicate quando il ritardo sia dovuto a cause di forza maggiore non imputabili all'Operatore economico.

**ART. 7 - CORRISPETTIVO E MODALITA' DI PAGAMENTO
- INTERVENTO SOSTITUTIVO DEL COMMITTENTE IN
CASO DI INADEMPIENZE CONTRIBUTIVE E RETRIBUTIVE
DELL'OPERATORE ECONOMICO E DEL SUBAPPALTATORE -
CESSIONE DEI CREDITI**

7.1. Il corrispettivo per i servizi oggetto del presente contratto ammonta complessivamente a € 139.758,10 (centotrentanovesettecentocinquantotto/10), oneri previdenziali ed IVA esclusi. L'ammontare del corrispettivo, comprensivo degli oneri di legge, sarà corrisposto con le modalità stabilite dall'art. 8 del CSA.

7.2. L'Operatore economico riconosce e accetta che il corrispettivo di cui al precedente comma è comprensivo di ogni spesa, trasferta, sopralluogo, prestazione di cantiere, materiale cartaceo e informatico e quant'altro necessario, anche se non espressamente indicato, per l'esecuzione dell'Incarico.

7.3. Il pagamento del corrispettivo è subordinato:

- alla verifica del certificato di regolarità contributiva dell'Operatore economico e degli eventuali subappaltatori, in corso di validità;
- alla verifica di regolarità dell'Operatore economico ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973, e relative disposizioni di attuazione;
- all'accertamento, da parte della Stazione Appaltante, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali e pertanto all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni da parte del RUP. Dal corrispettivo saranno dedotti gli importi relativi alle mancate prestazioni. Dal corrispettivo saranno dedotte le eventuali penali applicate.

La trasmissione della fattura in formato elettronico avverrà attraverso il Sistema

nazionale d'Interscambio (SdI), previsto dal Governo nell'ambito del progetto complessivo nazionale per la fatturazione elettronica.

I pagamenti avverranno sul conto dell'Operatore economico.

Ai sensi dell'articolo 25 del D.L. n. 66/2014, convertito con legge n. 89/2014, **nelle fatture** dovrà essere **indicato**, pena l'impossibilità di procedere al pagamento delle medesime, il **CIG** (Codice identificativo di gara) specificato nella lettera d'invito **e**, nella causale, gli estremi della **determinazione dirigenziale di affidamento**.

L'Operatore economico assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al governo in materia di antimafia") e s.m.i.

L'Operatore economico deve comunicare al Committente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'articolo 3, comma 1, della legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso

termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono effettuate mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. n. 445/2000.

Il Committente non esegue alcun pagamento all'Impresa, in pendenza della comunicazione dei dati di cui sopra. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

Il Committente risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito nell'articolo 3, comma 1, della L. n. 136/2010.

L'Operatore economico deve trasmettere al Committente, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con

i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010, ivi compreso quello di comunicare al Committente i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti. Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro 30 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento delle medesime con allegata la documentazione sopra richiamata. Il pagamento verrà sospeso in assenza della documentazione sopraindicata. In ogni caso, **sull'importo netto di ciascuna fattura, verrà operata una ritenuta dello 0,50%. Tali ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale previa emissione del Verbale di collaudo/verifica di conformità delle prestazioni.** A tal fine ogni fattura dovrà evidenziare il corrispettivo, la ritenuta nella suddetta percentuale e l'importo del canone corrispettivo, al netto della ritenuta medesima. La fattura a saldo dovrà riportare l'importo totale delle ritenute precedentemente effettuate.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile all'Amministrazione entro il termine di cui al precedente comma, saranno dovuti gli interessi moratori ai sensi della L. n. 231/2002 ss.mm.ii. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2 del codice civile.

La contestazione successiva della Stazione Appaltante interromperà i termini di pagamento delle fatture, in relazione alla parte di fattura contestata.

L'Operatore economico potrà cedere i crediti ad esso derivanti dal presente Contratto osservando le formalità di cui all'art. 120, comma 12, del Codice e suoi Allegati. La Stazione appaltante potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base all'appalto.

La Regione potrà compensare, anche ai sensi dell'art. 1241 c.c. e della L.R. del 6.4.2016, n. 6 - art. 13 (modalità di riscossione dei crediti certi ed esigibili) quanto dovuto all'Operatore economico a titolo di corrispettivo con gli importi che quest'ultimo sia tenuto a versare alla Regione a titolo di penale o a qualunque altro titolo. In caso di aggiudicazione dell'Appalto a

un raggruppamento di operatori economici o consorzio ordinario, tutte le fatture delle società componenti l'operatore plurisoggettivo dovranno essere consegnate a cura della società mandataria. Il pagamento delle fatture avverrà in favore della mandataria, e sarà cura della predetta provvedere alle successive ripartizioni verso le mandanti, con liberazione immediata dell'Istituto al momento del pagamento in favore della sola mandataria.

In caso di inottemperanza agli obblighi in materia contributiva e retributiva, il Committente procederà a dar corso all'intervento sostitutivo della Stazione Appaltante previsto all'art. 11, comma 6, del Codice.

ART. 8 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Operatore economico assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia").

L'Operatore economico deve comunicare al Committente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della

legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Il Committente non esegue alcun pagamento all'Operatore economico in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi. Il Committente risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della società Poste italiane S.p.A., ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della legge n. 136/2010. L'Operatore economico deve trasmettere al Committente, entro quindici giorni dalla

stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, ivi compreso quello di comunicare al Committente i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti.

ART. 9 - GARANZIA DEFINITIVA

L'Operatore economico, ai sensi dell'art. 15 del CSA, a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni derivanti dal Contratto, o dell'inesatto adempimento, ha costituito cauzione definitiva, mediante Polizza fidejussoria n. xxx stipulata dalla xxx in data xxx per l'importo di € xxx, ai sensi degli artt. 53, comma 4 e 117 del D.lgs n. 36/2023 e s.m.i..

Il Committente, in presenza di inadempimenti dell'Operatore economico o ricorrendo i presupposti di cui all'art. 117 del Codice, potrà trattenere, in tutto o in parte, la garanzia di cui al presente articolo, previa contestazione dell'inadempimento. In caso di diminuzione della garanzia per

escussione parziale o totale ad opera dell'Istituto, l'Operatore economico sarà obbligato a reintegrarla nel termine di 10 (dieci) giorni dalla richiesta del Committente. In caso di inottemperanza, la reintegrazione sarà effettuata a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'Operatore economico.

La garanzia sarà progressivamente svincolata con il progredire dell'avanzamento del Contratto, secondo le modalità stabilite dal comma 8° dell'art. 117 del Codice.

ART. 10 - RISOLUZIONE E RECESSO DAL CONTRATTO

10.1. Il Committente potrà recedere dal Contratto in qualsiasi momento e senza onere alcuno, fatto in ogni caso salvo l'obbligo di corrispondere all'Operatore economico esclusivamente quanto allo stesso dovuto per le attività fino a quel momento effettivamente poste in essere in attuazione dell'Incarico, senza alcun ulteriore riconoscimento, indennizzo o risarcimento. Nel caso di recesso dell'Operatore economico, quest'ultimo è tenuto a manlevare e a tenere indenne il Committente da ogni eventuale danno o risarcimento o maggiore somma che il medesimo Committente sarà tenuta ad erogare e, in particolare, alle maggiori

somme che esso dovrà corrispondere all'Operatore economico che subentrerà nell'esecuzione dell'Incarico.

10.2. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., il Committente avrà diritto di risolvere il Contratto, previo invio di raccomandata A/R con cui comunica che intende avvalersi della presente clausola, al verificarsi di uno dei seguenti casi:

a) qualora nei confronti dell'Operatore economico sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più delle misure di prevenzione di cui al D.Lgs. 159/2011 ovvero sia intervenuta condanna passata in giudicato per reati contro la pubblica amministrazione o in materia di sicurezza;

b) in caso di violazione degli obblighi assunti dall'Operatore economico in virtù del Contratto;

c) nei casi di cui agli artt. 6.2., 8, 10.3, 14.4 del Contratto;

d) nel caso in cui emergano, in sede di informativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 elementi o circostanze tali da comportare il venir meno del rapporto fiduciario con l'Appaltatore.

10.3. Il Committente si riserva il diritto di richiedere la risoluzione del Contratto per

inadempimento ai sensi dell'art. 1662 c.c. e fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

10.4. In ogni ipotesi in cui venga meno, per qualsiasi ragione, l'efficacia del Contratto, l'Operatore economico si impegna a trasferire tempestivamente al Committente tutta la documentazione elaborata in adempimento alle obbligazioni di cui al Contratto e quella in corso di elaborazione alla data di cessazione del rapporto. L'Operatore economico si impegna, altresì, a garantire la massima collaborazione con il nuovo eventuale Operatore economico incaricato per permettergli la continuazione dell'esecuzione delle attività oggetto del Contratto.

10.5. Resta inteso tra le Parti che, a seguito di annullamento giurisdizionale di uno o più atti relativi alla procedura di affidamento dell'Incarico, il Contratto potrà essere risolto mediante semplice lettera raccomandata A/R, da inviarsi dal Committente all'Operatore economico. In tal caso, quest'ultimo nulla potrà pretendere dal Committente a qualsiasi titolo, sia contrattuale che extracontrattuale, fatto salvo il compenso per le attività svolte sino al momento di ricevimento della lettera raccomandata.

ART. 11 - SUBAPPALTO

È ammesso il subappalto delle attività di cui al Contratto nei limiti di quanto previsto all'art. 11 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i..

ART. 12 - ASSICURAZIONI, RESPONSABILITA' ED INADEMPIENZE

Si fa integrale rinvio a quanto disposto dall'art. 14 del CSA.

ART. 13 - PROPRIETA' DELLE RISULTANZE DELL' INCARICO

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i prodotti generati dall'Operatore economico nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente Incarico rimarranno di titolarità esclusiva del Committente che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione, anche parziale.

ART. 14 - IMPEGNO DI RISERVATEZZA

14.1. L'Operatore economico si impegna a non rivelare a terzi e a non usare in alcun modo, per motivi che non siano attinenti alla esecuzione del Contratto, a titolo esemplificativo e non esaustivo,

le informazioni tecniche relative a procedimenti, disegni, attrezzature, apparecchi, fatti, atti e programmi del Committente, che vengano messi a sua disposizione o di cui l'Operatore economico venga comunque a conoscenza durante l'esecuzione del Contratto.

14.2. L'obbligo di riservatezza è assoluto e vincolante per l'Operatore economico per tutta la durata del Contratto e per tutti gli anni successivi alla sua conclusione, fino al momento in cui le informazioni delle quali l'Operatore economico sia venuto a conoscenza siano divenute di dominio pubblico.

14.3. L'Operatore economico è responsabile nei confronti del Committente dell'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, degli ausiliari e dipendenti di questi ultimi, degli obblighi di riservatezza di cui ai commi 14.1 e 14.2 del presente articolo.

14.4. In caso di inosservanza dell'obbligo di riservatezza, il Committente ha facoltà di risolvere il Contratto e l'Operatore economico è tenuto a risarcire al Committente medesimo tutti i danni che ad esso dovessero derivare.

ART. 15 - SPESE DI CONTRATTO E ONERI DIVERSI

Oltre gli oneri di cui al Contratto sono pure a carico dell'Operatore economico e si intendono compensati nel prezzo contrattuale, i seguenti obblighi speciali:

a) spese di contratto, registro e bollo per tutti gli atti e processi relativi al presente appalto nella misura e con le modalità speciali previste dall'art. 18, comma 10 e dall'Allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i.;

b) imposte di ogni genere e tasse di bollo per tutti gli atti inerenti al lavoro e per tutta la durata dello stesso.

La registrazione avverrà in caso d'uso.

ART. 16 - TRIBUNALE COMPETENTE

Qualora sorgessero controversie in ordine alla validità, all'interpretazione e/o all'esecuzione del Contratto, le parti esperiranno un tentativo di accordo bonario ai sensi dell'art. 211 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.. Il Committente entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta dell'Operatore economico, formulerà, previa istruttoria, una proposta di accordo bonario da sottoporre all'Operatore economico per l'accettazione. L'accettazione dell'Operatore economico dovrà pervenire per iscritto nel termine

di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della proposta; l'accordo bonario dovrà poi essere sottoscritto dalle parti e farà parte integrante del Contratto. Nel caso in cui le parti non raggiungessero l'accordo bonario competente a conoscere la controversia sarà l'Autorità Giudiziaria del Tribunale di Torino.

ART. 17 - TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali forniti alla Regione Piemonte per il procedimento in oggetto saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016 del 27.04.2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Durante l'esecuzione contrattuale saranno rispettate le informazioni fornite, ai sensi del suddetto Regolamento, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni; in particolare, in ordine al procedimento instaurato:

- a) i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di

gestione dei servizi e saranno trattati sia mediante supporto cartaceo che magnetico per le finalità del rapporto contrattuale;

- b) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale interno dell'Amministrazione; 2) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- c) il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali.

ART. 18 - DISPOSIZIONI FINALI

18.1 Ai sensi e per le finalità dell'art. 53, comma 16ter, del D.Lgs. n. 165/2001, l'Appaltatore non potrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, ovvero attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

18.2 Il Contratto è disciplinato dalla legge italiana.

18.3. L'interpretazione delle disposizioni del Contratto è fatta tenendo conto delle finalità del Contratto stesso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del Codice civile sull'interpretazione del Contratto.

IL presente contratto letto, confermato ed accettato nella sua integrità dalle parti contraenti, che lo dichiarano conforme alla loro volontà, viene firmato digitalmente.

Letto, confermato e sottoscritto.

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n.
82/2005

REGIONE PIEMONTE

IL Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze
Naturali

Ing. Marco FINO

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 82/2005

L'Operatore economico

Arch. Giovanni DURBIANO

Ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 del codice civile, l'Operatore economico dichiara di avere preso visione e di accettare espressamente

le disposizioni contenute nei seguenti articoli del Contratto: Artt. 1, 2, 3, 6, 7, 8, 10, 12, 15, 16, 17, 18.

L'Operatore economico

Arch. Giovanni DURBIANO

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 82/2005

In ottemperanza al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, confluito nel PIAO e approvato con D.G.R. n. 11-739 del 31 Gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2025" e ai sensi dell'art. 1, comma 3, del "Codice di Comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale del Piemonte", l'Appaltatore dichiara di essere a conoscenza e di accettare tutti gli obblighi di condotta in esso definiti, nonché quelli previsti nel "Patto di integrità degli appalti pubblici regionali". La violazione di detti obblighi comporterà la risoluzione del contratto da valutarsi nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Per l'Operatore economico
Arch. Giovanni DURBIANO
Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 82/2005